## La Statistica come strumento di analisi nelle scienze umanistiche e comportamentali

#### Elementi di Analisi Multivariata

#### V SCUOLA ESTIVA AISV

5 -- 9 ottobre 2009 - Soriano nel Cimino (VT)

Sabrina Giordano
Dipartimento di Economia e Statistica
Università della Calabria
sabrina.giordano@unical.it

# Quale metodo?

	Confronto tra 2 gruppi	Confronto tra più di 2 gruppi	Associazione tra variabili
Dati quantitativi	t-test     per campioni indipendenti     per dati appaiati     Test di Mann-Whitney     Test di Wilcoxon	ANOVA  per campioni indipendenti  per misure ripetute	Regressione lineare
Dati qualitativi	<ul> <li>z-test</li> <li>Test chi-quadro</li> <li>McNemar</li> </ul>	■ Test chi-quadro	Regressione logistica

# Confronto tra due gruppi

- Dati
- o quantitativi: confronto tra due medie
- o qualitativi: confronto tra due proporzioni

- Campioni
- o indipendenti
- o accoppiati

### Confronto tra due medie

(campioni indipendenti)

#### Esempio motivante

gli psicologi hanno dimostrato che associare delle immagini ad alcune parole favorisce la memorizzazione di queste. Un esperimento è condotto per verificare tale fenomeno. A 40 partecipanti, divisi in due gruppi da 20, è richiesto di ricordare il massimo di parole possibili riportate su una lista leggendole in 5 minuti. Solo ai partecipanti del gruppo 1 viene esplicitamente richiesto di creare delle immagini per legare le parole mentalmente. Alla fine dell'esperimento, i singoli partecipanti elencano le parole ricordate e sulla base di questi dati gli psicologi concludono che l'ausilio delle immagini può influire sulla memoria.

🔛 memo	ry.sa	v [Insie	meDa	ati1	] - S	PSS	Dar	ta E	dita	or			
<u>File</u> <u>M</u> od	difica	<u>V</u> isualiz	zza	<u>D</u> ati	Τį	<u>r</u> asfo	rma	Á	Anal <u>i</u> z	za	<u>G</u> raf	ici	<u>s</u>
<u></u> □ □	<u>.</u>	<b>†</b>	$\Rightarrow$	<b>*</b>		?	d	ğ. Π	<b>+</b>			<u> </u>	
31 :													
		paro	le		gru	ppo			var			var	
1			19	1									
2			20	1									
3			24	1									
4			30	1									
5			31	1									
6			32										
7			30	1									
8			27	1									
9			22	1									
10			25	1						_			
11			30	1									
12			19	1					da	4:			
13			18	1					<u>ua</u>	<u> </u>			
14			20	1									
15			20	1				`					
16			22	1									
17			24	1									
18			26	1									
19			25	1									
20			25	1									
21			23	2									
22			22	2									
23			15	2									
24			16	2									
25			18	2									
26			12	2									
27			16	2									
28			19	2									
20			4 4	$\overline{}$									

### t-test per il confronto tra due medie

(campioni indipendenti)

Problema: mediamente il valore assunto dalla variabile numero di parole è diverso nei due gruppi di lettori? Se si, la differenza è dovuta al caso? Oppure è da attribuire all'utilità delle immagini?

#### TEST t

Cosa occorre per costruire il test t

- $n_i, \overline{X}_i, S_i^2$  l'ampiezza, la media e la varianza campionaria, i=1,2
- m<sub>1</sub> e m<sub>2</sub> sono le medie delle due popolazioni (Normali)
- Oggetto del test:  $m_1$ - $m_2$

### In teoria

- Assunzioni del t-test:
- 1. La variabile deve essere quantitativa
- 2. Distribuzione Normale
- 3. Campioni con numerosità  $\geq 20$
- 4. Omogeneità delle varianze (se c'è eterogeneità si riducono i gdl)

## t-test per il confronto tra due medie

(campioni indipendenti)

**Ipotesi:**  $H_0$ :  $m_1 - m_2 = 0$ 

t-statistic:

$$t = \frac{\overline{X}_1 - \overline{X}_2}{S\sqrt{\frac{1}{n_1} + \frac{1}{n_2}}} \sim t(n_1 + n_2 - 2)$$
 con stimatore pooled della varianza 
$$S = \sqrt{\frac{(n_1 - 1)S_1^2 - (n_2 - 1)S_2^2}{n_1 + n_2 - 2}}$$

$$S = \sqrt{\frac{(n_1 - 1)S_1^2 - (n_2 - 1)S_2^2}{n_1 + n_2 - 2}}$$

#### Regione di rifiuto:

$$\begin{cases} t: |t| > t_{\alpha/2} & H_1: m_1 - m_2 \neq 0 \\ t: t > t_{\alpha} & H_1: m_1 - m_2 > 0 \\ t: t < -t_{\alpha} & H_1: m_1 - m_2 < 0 \end{cases}$$

$$\overline{X}_1 - \overline{X}_2 \mp t_{\alpha/2} S \sqrt{\frac{1}{n_1} + \frac{1}{n_2}}$$

# 3 modi per una decisione

Dopo aver calcolato il valore della statistica test con i dati campionari si procede in 3 strade <u>equivalenti</u>, in particolare, si riterrà che i dati non siano coerenti con l'ipotesi nulla se:

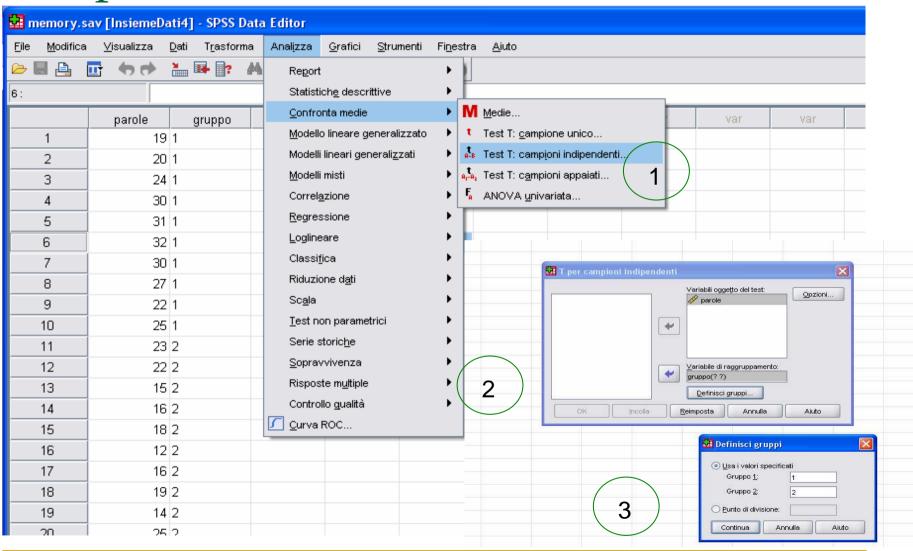
- se il t calcolato ricade nella regione di rifiuto
- se il p-value associato al t calcolato è inferiore ad un livello di significatività (solitamente 0.05)
- 3. l'intervallo di confidenza per la differenza tra le medie non contiene lo zero

Nell'esempio: la differenza è significativa:

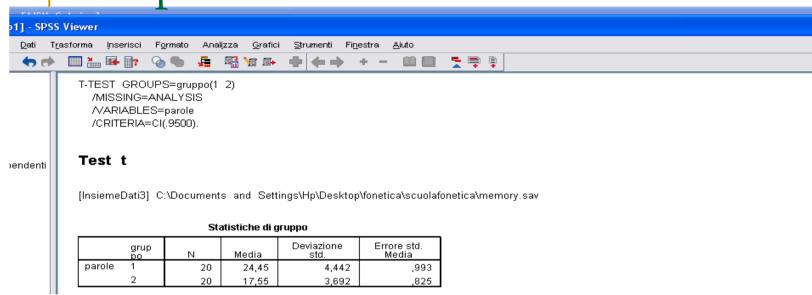
$$t=5.342$$
, gdl=38,  $p<0.05$  si rif. H<sub>0</sub>

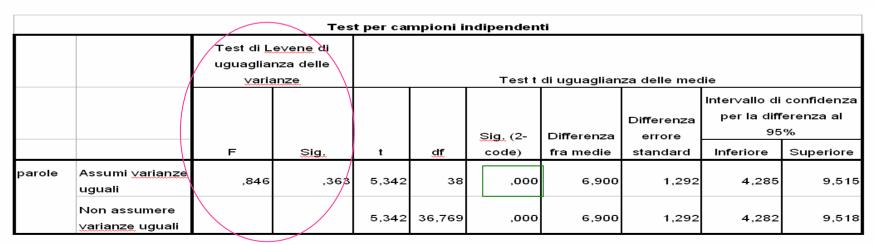
In particolare, osservando l'intervallo di confidenza si desume che il gruppo che usa la tecnica di associare le immagini alle parole mediamente ne ricorda di più.

# In spss



## Output





Vale l'omogeneità

La differenza è significativa

### t-test per il confronto tra due medie

(dati appaiati)

Esempio: Si comparano le medie della frequenza fondamentale F0 estrapolata dalle registrazioni effettuate su 2 diversi stili: voce alta e normale sullo stesso soggetto LR

🔛 dati aisv l	FOlezione.sav [In	siemeDati1] -	SPSS Dat	a Editor
<u>F</u> ile <u>M</u> odifica	<u>∨</u> isualizza <u>D</u> ati	T <u>r</u> asforma	Anal <u>i</u> zza	<u>G</u> rafici
<i>&gt;</i> ■ <b>△</b>	<u> </u>	<b>■</b> • •••	<b>+</b>	<b>#</b>
1 : LRvoceA	119,296	591		
	LRvoceA	LRvoceN	var	
1	119,30	137,97		
2	119,43	139,21		
3	119,40	142,27		
4	120,12	143,34		
5	121,06	144,64		
6	122,86	145,20		
7	126,64	146,05		
8	127,75	147,68		
9	128,95	149,54	C	lati
10	129,63	151,49	_	<u> 1411</u>
11	128,01	153,55		
12	126,73	155,10		
13	124,02	157,80		
14	125,14	159,84		
15	125,97	161,94		
16	125,96	163,40		
17	126,47	166,23		
18	126,75	166,89		
19	136,81	167,40		
20	138,79	167,67		
21	148,20	164,47		
22	142,01	164,47		
23	142,90	168,08		
24	143,09	170,70		
25	143,90	172,08		
26	144,39	174,35		
27	144,40	174,94		
28	145,04	178,13		
29	145,24	180,08		
30	146,05	181,30		
31	147,29	182,70		
	1			

## t-test per il confronto tra due medie

(dati appaiati)

- Si usa per il confronto di medie misurate sul medesimo campione in due diversi istanti di tempo o situazioni
- NB. non va utilizzato quando si voglion comparare medie riferite a variabili diverse sebbene rilevate sullo stesso campione!!
- d è la variabile differenza
- È come un t-test per un campione

**Ipotesi:**  $H_0$ :  $m_d = 0$ 

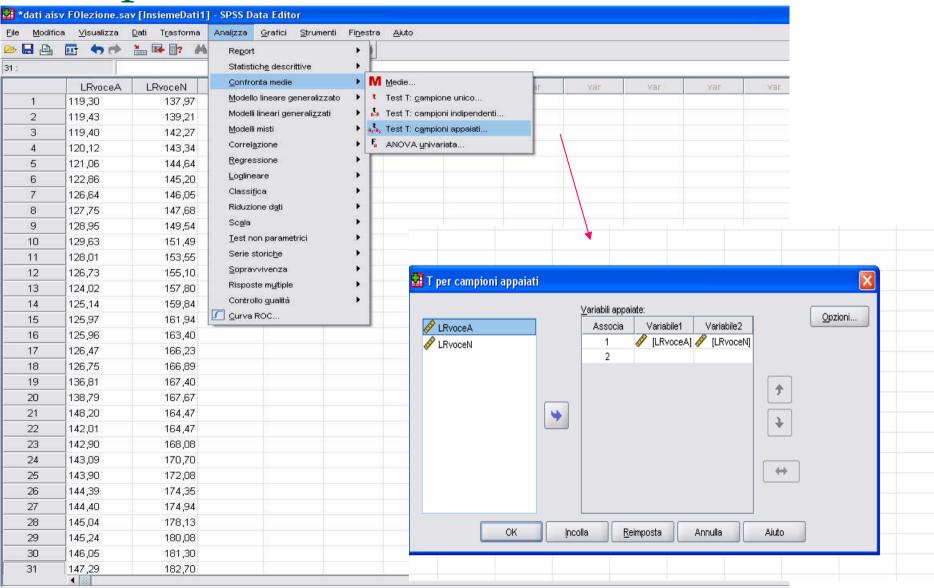
Statistica:

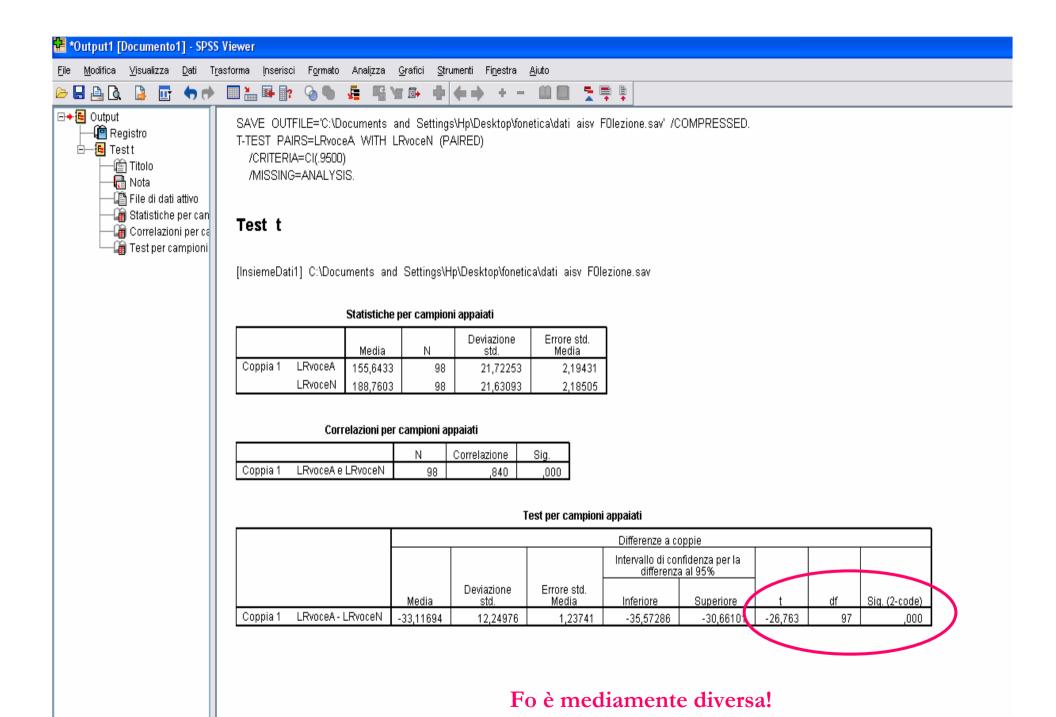
$$t = \frac{\overline{X}_d}{\sqrt{\frac{S_d^2}{n}}} \sim t(n-1)$$

### Regione di rifiuto:

$$\begin{cases} t: |t| > t_{\alpha/2} & H_1: m_d \neq 0 \\ t: t > t_{\alpha} & H_1: m_d > 0 \\ t: t < -t_{\alpha} & H_1: m_d < 0 \end{cases}$$

## Su spss





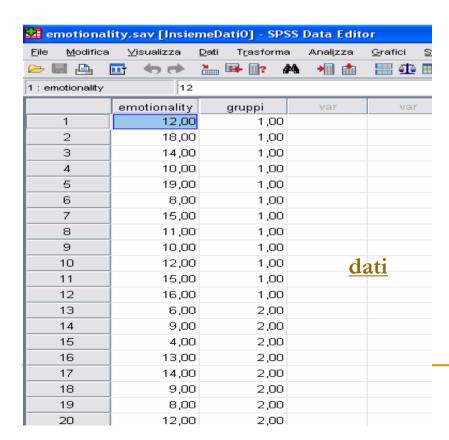
# Test non parametrici

- Se le ipotesi sottostanti l'impiego del test t sono violate si può ricorrere ad approcci non parametrici
- Se, ad esempio, risulta poco realistica l'ipotesi di normalità oppure il campione è molto piccolo (n<25) si può ricorrere ai test di
  - □ Mann-Withney (per campioni indipendenti)
  - □ Wilcoxon (per dati appaiati)
- L'ipotesi nulla è che i due campioni provengano dalla stessa popolazione senza specificare la distribuzione
- Questi test sono utili anche con variabili ordinali
- Nel test di Mann vengono ordinate tutte le osservazioni insieme ed a ognuna si assegna un rango (da 1 a n<sub>1</sub> + n<sub>2</sub>), poi si calcolano le medie dei ranghi nei due gruppi e si comparano. In Wilcoxon test si assegnano dei ranghi alle differenze tra le coppie di valori riferite alle stesse unità, si sommano i ranghi + e -, e si comparano

## Test non parametrici (campioni indipendenti)

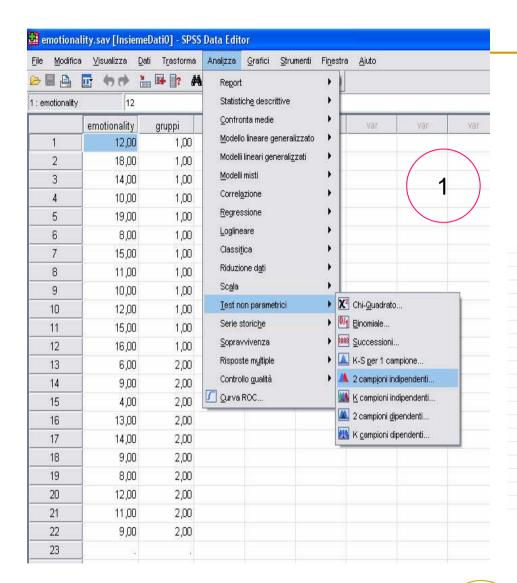
#### Mann-Whitney U-test

Esempio: vengono rilevati dei punteggi che riguardano reazioni di emotività in bambini che hanno entrambi i genitori ed in altri che, invece, vivono con uno solo di loro. Si vuol valutare se mediamente i punteggi variano nelle due diverse situazioni familiari.



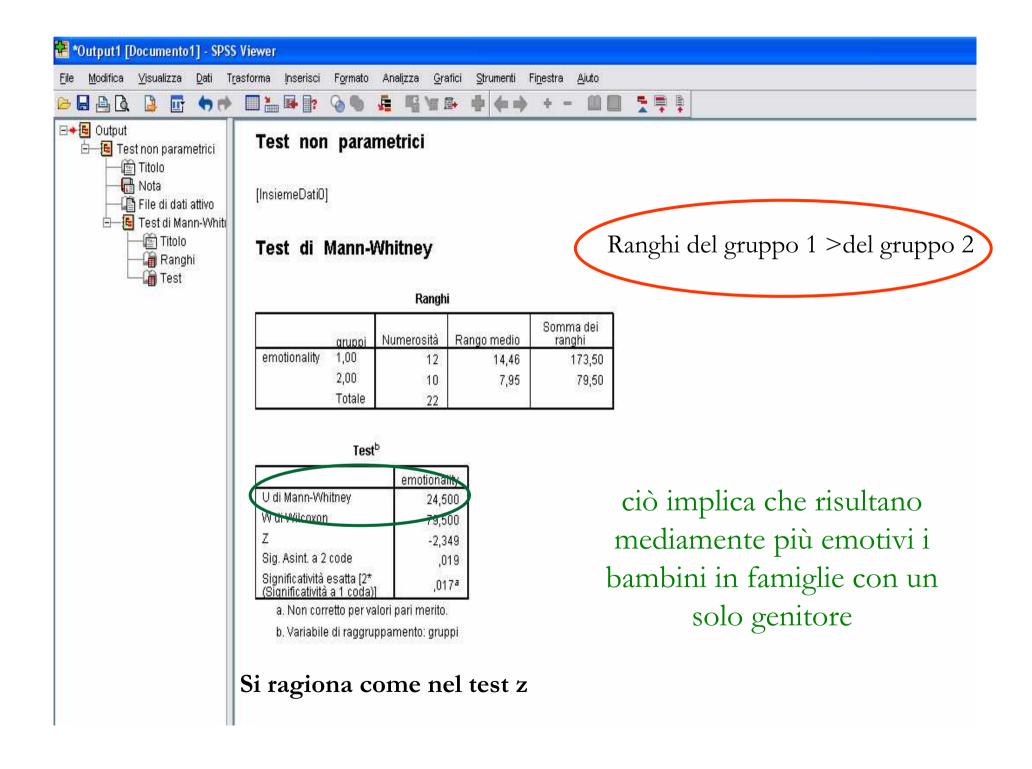
$$U = n_1 * n_2 + \frac{n_1(n_1+1)}{2} - R_1$$

 $R_1$  è la somma dei ranghi per il gruppo 1



T per campioni indipendenti Variabili oggetto del test: Opzioni.. \* Definisci gruppi ⊻ariabile di raggruppamento: gruppi(??) <u>∪</u>sa i valori specificati Definisci gruppi... Gruppo 1: OK Incolla <u>R</u>eimposta Annulla Gruppo 2: 2 <u>Punto di divisione:</u> Continua Aiuto Annulla Test per due campioni indipendenti Chiudi Variabili oggetto del test: Opzioni.. emotionality  $\Rightarrow$ ⊻ariabile di raggruppamento: gruppi(1 2) Definisci gruppi.. Tipo di test-☑ U di Mann-Whitney Z di Kolmogorov-Smirnov Reazioni estreme di Moses Test delle successioni di Wald-Wolfowitz OK. Incolla <u>R</u>eimposta Annulla Aiuto

3



## Test non parametrici (campioni dipendenti)

■ Test di Wilcoxon

Sui dati  $F_0 \rightarrow \frac{\text{dati}}{}$ 

#### Test non parametrici

[InsiemeDati1] C:\Documents and Settings\Hp\Desktop\fonetica\dati aisv F0lezione.sav

→ Test di Wilcoxon

#### Ranghi

		Numerosità	Rango medio	Somma dei ranghi
LRvoceN - LRvoceA	Ranghi negativi	Oa	,00	,00,
	Ranghi positivi	98 <sup>b</sup>	49,50	4851,00
	Valori pari merito	0°		
	Totale	98		

- a. LRvoceN < LRvoceA
- b. LRvoceN > LRvoceA
- c. LRvoceN = LRvoceA

#### Test<sup>b</sup>

	LRvoceN - LRvoceA
Z	-8,595ª
Sig. Asint. a 2 code	,000

- a. Basato su ranghi negativi.
- b. Test di Wilcoxon

Si rifiuta l'ipotesi che non ci sia diversità sui valori medi di  $F_0$  a voce alta e normale

# Dati categoriali: confronto tra proporzioni

(campioni indipendenti)

### Esempio:

Il compito di ripetizione di non-parole è tradizionalmente usato come misura della memoria fonologica a breve termine dei bambini. Ad alcuni bambini della stessa età viene richiesto di ripetere 10 non-parole e si registra il punteggio ottenuto contando gli errori dei bambini, suddivisi tra maschi e femmine, nel pronunciare le non-parole. In proporzione sbagliano meno i maschi o le femmine?

Numero di errori

	<5	>=5	
femmine	37	10	47
maschi	12	32	44

<5 è "successo" >=5 è "insuccesso"

## Test per il confronto tra due proporzioni

(campioni indipendenti)

**Ipotesi:**  $H_0: p_1 - p_2 = 0$ 

Cosa occorre:  $\hat{p}_1, \hat{p}_2$  e  $n_1, n_2$  proporzioni e numerosità campionarie

#### **Z**-statistic:

$$z = \frac{\hat{p}_{1} - \hat{p}_{2}}{\sqrt{\frac{\hat{p}_{1}(1 - \hat{p}_{1})}{n_{1}} + \frac{\hat{p}_{2}(1 - \hat{p}_{2})}{n_{2}}}} \sim N(0,1)$$

$$z = \frac{\hat{p}_{1} - \hat{p}_{2}}{\sqrt{\hat{p}(1 - \hat{p})\left(\frac{1}{n_{1}} + \frac{1}{n_{2}}\right)}} \sim N(0,1)$$

$$z = \frac{\hat{p}_{1} - \hat{p}_{2}}{\sqrt{\hat{p}(1 - \hat{p})\left(\frac{1}{n_{1}} + \frac{1}{n_{2}}\right)}} \sim N(0,1)$$

$$z = \frac{\hat{p}_{1} - \hat{p}_{2}}{\sqrt{\hat{p}(1 - \hat{p})\left(\frac{1}{n_{1}} + \frac{1}{n_{2}}\right)}} \sim N(0,1)$$

$$z = \frac{\hat{p}_{1} - \hat{p}_{2}}{\sqrt{\hat{p}(1 - \hat{p})\left(\frac{1}{n_{1}} + \frac{1}{n_{2}}\right)}} \sim N(0,1)$$

$$z = \frac{\hat{p}_{1} - \hat{p}_{2}}{\sqrt{\hat{p}(1 - \hat{p})\left(\frac{1}{n_{1}} + \frac{1}{n_{2}}\right)}} \sim N(0,1)$$

$$z = \frac{\hat{p}_{1} - \hat{p}_{2}}{\sqrt{\hat{p}(1 - \hat{p})\left(\frac{1}{n_{1}} + \frac{1}{n_{2}}\right)}} \sim N(0,1)$$

$$z = \frac{\hat{p}_{1} - \hat{p}_{2}}{\sqrt{\hat{p}(1 - \hat{p})\left(\frac{1}{n_{1}} + \frac{1}{n_{2}}\right)}} \sim N(0,1)$$

$$z = \frac{\hat{p}_{1} - \hat{p}_{2}}{\sqrt{\hat{p}(1 - \hat{p})\left(\frac{1}{n_{1}} + \frac{1}{n_{2}}\right)}} \sim N(0,1)$$

$$z = \frac{\hat{p}_{1} - \hat{p}_{2}}{\sqrt{\hat{p}(1 - \hat{p})\left(\frac{1}{n_{1}} + \frac{1}{n_{2}}\right)}}} \sim N(0,1)$$

$$z = \frac{\hat{p}_{1} - \hat{p}_{2}}{\sqrt{\hat{p}(1 - \hat{p})\left(\frac{1}{n_{1}} + \frac{1}{n_{2}}\right)}}} \sim N(0,1)$$

$$z = \frac{\hat{p}_{1} - \hat{p}_{2}}{\sqrt{\hat{p}(1 - \hat{p})\left(\frac{1}{n_{1}} + \frac{1}{n_{2}}\right)}}} \sim N(0,1)$$

$$z = \frac{\hat{p}_{1} - \hat{p}_{2}}{\sqrt{\hat{p}(1 - \hat{p})\left(\frac{1}{n_{1}} + \frac{1}{n_{2}}\right)}}} \sim N(0,1)$$

$$z = \frac{\hat{p}_{1} - \hat{p}_{2}}{\sqrt{\hat{p}(1 - \hat{p})\left(\frac{1}{n_{1}} + \frac{1}{n_{2}}\right)}}} \sim N(0,1)$$

$$z = \frac{\hat{p}_{1} - \hat{p}_{2}}{\sqrt{\hat{p}(1 - \hat{p})\left(\frac{1}{n_{1}} + \frac{1}{n_{2}}\right)}}} \sim N(0,1)$$

$$z = \frac{\hat{p}_{1} - \hat{p}_{2}}{\sqrt{\hat{p}(1 - \hat{p})\left(\frac{1}{n_{1}} + \frac{1}{n_{2}}\right)}}} \sim N(0,1)$$

$$z = \frac{\hat{p}_{1} - \hat{p}_{2}}{\sqrt{\hat{p}(1 - \hat{p})\left(\frac{1}{n_{1}} + \frac{1}{n_{2}}\right)}}} \sim N(0,1)$$

$$z = \frac{\hat{p}_{1} - \hat{p}_{2}}{\sqrt{\hat{p}(1 - \hat{p})\left(\frac{1}{n_{1}} + \frac{1}{n_{2}}\right)}}} \sim N(0,1)$$

$$z = \frac{\hat{p}_{1} - \hat{p}_{2}}{\sqrt{\hat{p}(1 - \hat{p})\left(\frac{1}{n_{1}} + \frac{1}{n_{2}}\right)}}} \sim N(0,1)$$

$$z = \frac{\hat{p}_{1} - \hat{p}_{2}}{\sqrt{\hat{p}(1 - \hat{p})\left(\frac{1}{n_{1}} + \frac{1}{n_{2}}\right)}}}{\sqrt{\hat{p}(1 - \hat{p})\left(\frac{1}{n_{1}} + \frac{1}{n_{2}}\right)}}}$$

$$z = \frac{\hat{p}_{1} - \hat{p}_{2}}{\sqrt{\hat{p}(1 - \hat{p})\left(\frac{1}{n_{1}} + \frac{1}{n_{2}}\right)}}} \sim N(0,1)$$

$$z = \frac{\hat{p}_{1} - \hat{p}_{2}}{\sqrt{\hat{p}(1 - \hat{p})\left(\frac{1}{n_{1}} + \frac{1}{n_{2}}\right)}}} \sim N(0,1)$$

$$z = \frac{\hat{p}_{1} - \hat{p}_{2}}{\sqrt{\hat{p}(1 - \hat{p})\left(\frac{1}{n_{1}} + \frac{1}{n_{2}}\right)}}}$$

#### Regione di rifiuto:

$$\begin{cases} z: |z| > z_{\alpha/2} & H_1: p_1 - p_2 \neq 0 \\ z: z > z_{\alpha} & H_1: p_1 - p_2 > 0 \\ z: z < -z_{\alpha} & H_1: p_1 - p_2 < 0 \end{cases}$$

NB. a volte al numeratore si utilizza la correzione di continuità di Yates

$$\hat{p}_1 - \hat{p}_2 - 0.5 \left( \frac{1}{n_1} + \frac{1}{n_2} \right)$$

# Intervallo di confidenza per la differenza tra proporzioni

L'IC al  $100(1-\alpha)$ % per la differenza  $p_1-p_2$  è:

$$\hat{p}_1 - \hat{p}_2 \pm z_{\alpha/2} * \sqrt{\frac{\hat{p}_1(1-\hat{p}_1)}{n_1} + \frac{\hat{p}_2(1-\hat{p}_2)}{n_2}}$$

• Quando l'intervallo di confidenza per p<sub>1</sub>-p<sub>2</sub> contiene lo 0 è plausibile ritenere che p<sub>1</sub>-p<sub>2</sub>=0; se l'intervallo ha solo valori positivi (negativi) allora si può dedurre che la p<sub>1</sub> è maggiore di p<sub>2</sub> (p<sub>1</sub> è minore di p<sub>2</sub>)

# Un po' di calcoli

- Per il gruppo femmine:  $n_1 = 47$  e  $\hat{p}_1 = 37/47 = 0.79$
- Per il gruppo maschi:  $n_2 = 44$  e  $\hat{p}_2 = \frac{12}{44} = 0.27$
- Valore calcolato della statistica z:

$$\chi = \frac{0.79 - 0.27}{\sqrt{\frac{0.27(1 - 0.27)}{44} + \frac{0.79(1 - 0.79)}{47}}} = 5.81$$

- NB  $z = 5.81 > z_{\alpha/} = 1.96$  quindi si rifiuta l'ipotesi che le due proporzioni siano uguali, (il valore di z può variare se si usa la correzione, ma l'esito è uguale)
- IC al 100(1-α)% è (0.34; 0.69), la proporzione riscontrata nelle femmine è più alta di almeno un terzo e al più due terzi rispetto a quella dei maschi

# Dati categoriali: confronto tra proporzioni

(campioni dipendenti)

### Esempio motivante: riconoscimento vocale automatico

Prima di parlare con un operatore in un call-center spesso bisogna pronunciare delle parole per indirizzare la procedura. Un ricercatore è interessato a confrontare due diversi sistemi di riconoscimento e valuta quanto ciascun sistema sbagli nel riconoscere la parola. Bisogna testare se le proporzioni di corretti (errati) riconoscimenti siano significativamente differenti (2000 parole)

		CDF		
		corretto	sbagliato	
GMDS	corretto	1921	58	1979
OMDS	sbagliato	16	5	21
		1937	63	2000

## Test di McNemar (non parametrico)

(campioni dipendenti) tabelle 2x2

**Ipotesi:** 
$$H_0: p_{riga} - p_{col} = 0$$

Statistica:

$$z = \frac{b - c}{\sqrt{b + c}}$$

	Si	No	
Si	a	b	a+b
No	C	d	c+d
	a+c	b+d	n

- test di omogeneità marginale a+b=a+c; b+d=c+d ovvero b=c
- situazione tipo: favore/sfavore e prima/dopo
- quando b+ c >20, z ha distribuzione Normale std
- Nell'esempio:  $z = \frac{(58-16)}{\sqrt{58+16}} = 4.88$  con p-value=0.000, si rif  $H_0$
- Per grandi campioni l'IC è:  $(\hat{p}_{riga} \hat{p}_{col}) \pm z_{\alpha/2} * \frac{1}{n} \sqrt{(b+c) (b-c)^2/n}$
- Nell'esempio IC al 95% è (0.013,0.029) (significatività statistica ma poco pratica)

## Confronto tra proporzioni con il chi-quadro

(tabelle 2 x 2)

- Risposta binaria (in colonna) ed esplicativa (2 gruppi) in riga
- p<sub>1</sub> è la proporzione di successi nella popolazione 1,
   1- p<sub>1</sub> è la proporzione di insuccessi
- Ipotesi:  $H_0$ :  $p_1 p_2 = 0$  è di omogeneità
- Statistica chi-quadro  $(\chi^2 = z^2)$

Nell'es:  $\chi^2 = 24$ , p = 0.000, si rif.  $H_0$ 

#### Proporzioni di risposte

	successi	insuccessi
gruppo 1	$p_1$	1-p <sub>1</sub>
gruppo 2	$p_2$	1- p <sub>2</sub>

#### Numero di errori

	<b>V</b> 5	>=5	
femmine	37	10	47
maschi	12	32	44

# Test chi-quadro di indipendenza

- Per tabelle  $r \times s$
- Ipotesi: H<sub>0</sub>: le variabili sono indipendenti

H<sub>1</sub>: le variabili sono dipendenti

#### Esempio:

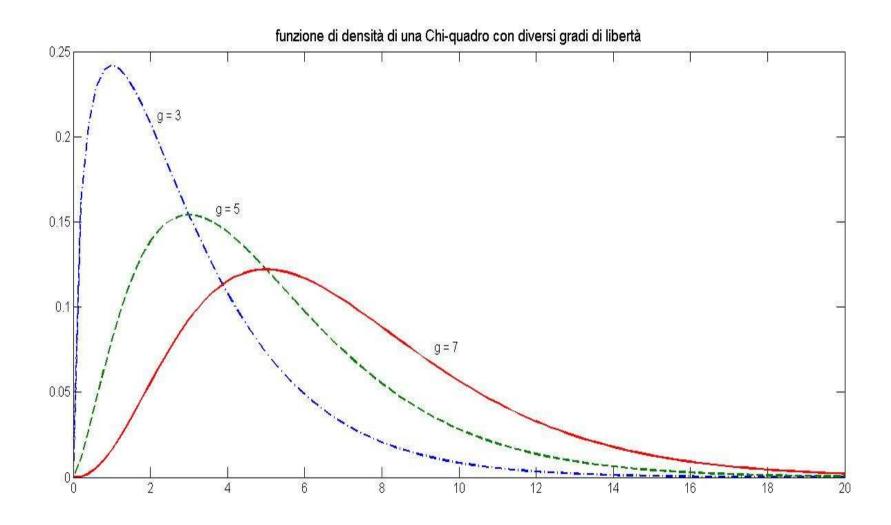
#### Comportamento nel gioco

		collaborativo	competitivo	
	permissivo	9	15	24
Stile educativo	equilibrato	24	9	33
	autoritario	8	19	27
		41	43	84

# Test chi-quadro di indipendenza

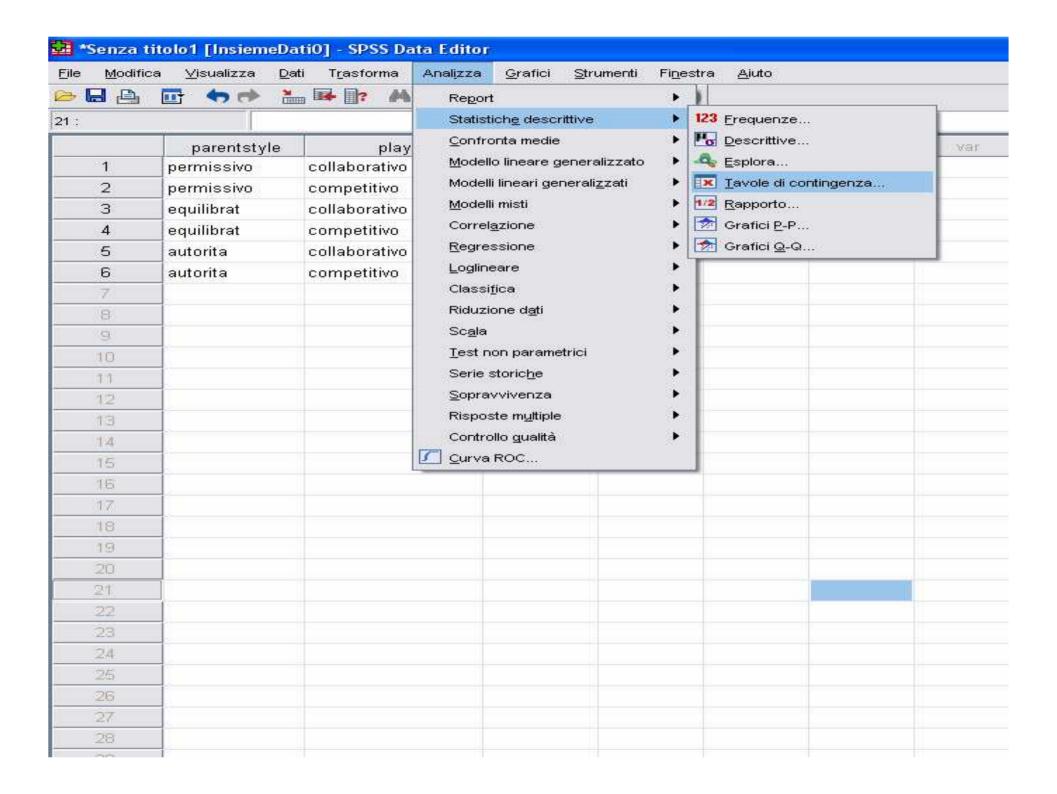
- Statistica  $\chi^2 = \sum \frac{(f_0 f_e)^2}{f_e}$
- $f_0$  frequenze osservate,  $f_e$  frequenze attese nel caso di indipendenza (quindi sotto  $H_0$ )
- le  $f_e$  devono essere almeno pari a 5 (non oltre il 20% delle frequenze attese deve essere <5), altrimenti si ricorre al test esatto di Fisher
- La statistica  $\chi^2$  ha distribuzione chi-quadro con (r-1)(s-1) gdl
- Si rifiuta H<sub>0</sub> di indipendenza quando il chi-quadro calcolato supera il valore critico

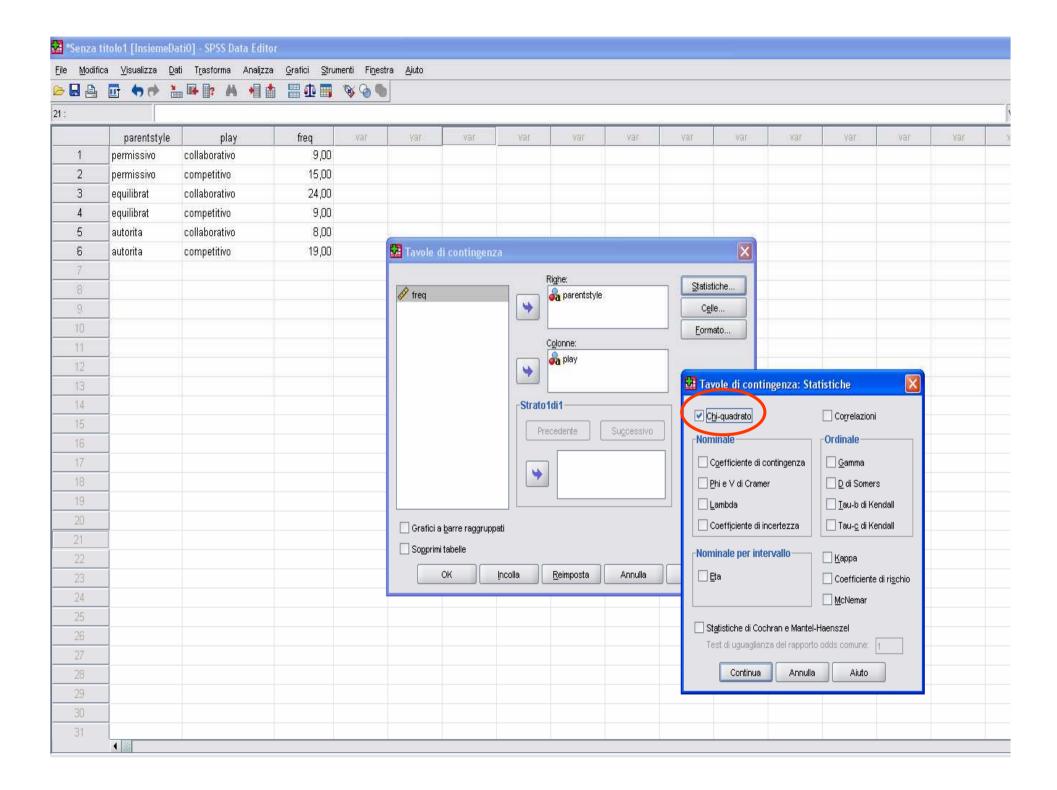
# Chi-quadro

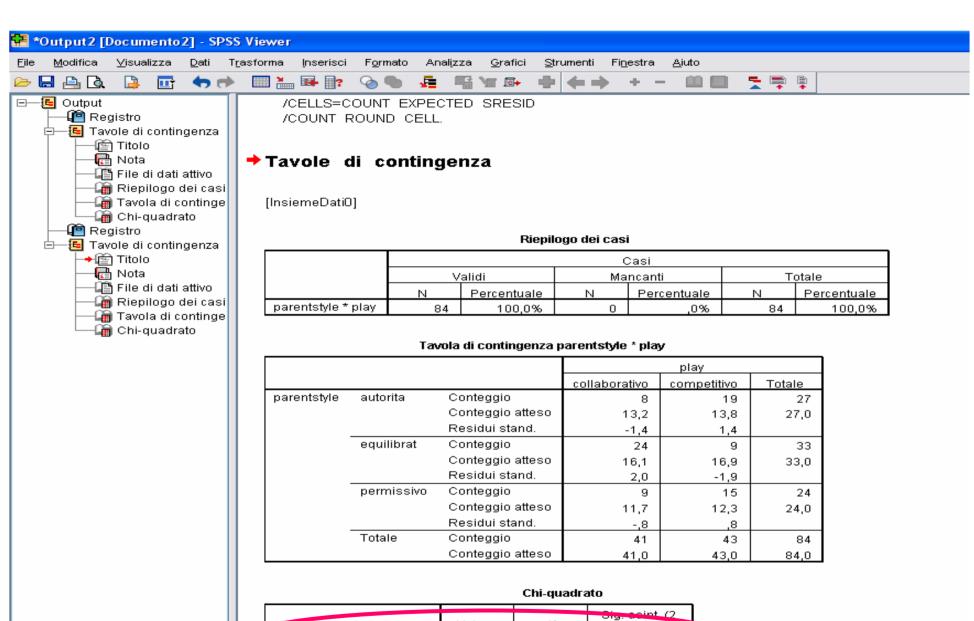


# Test chi-quadro di indipendenza

- Regola:  $f_e$  è dato dal prodotto dei totali di riga e di colonna corrispondenti alla cella diviso per il numero totale di osservazioni. Ad esempio la freq attesa della prima cella è  $f_e = \frac{41}{84} * 24 = 0.488 * 24 = 11.712$
- Significato in termini di indipendenza: Nel campione, 41 bambini su 84 hanno un comportamento collaborativo nel gioco (48.8%). Se non ci fosse alcuna incidenza della scelta educativa dei genitori sul comportamento nel gioco dei figli ci si attenderebbe che il 48.8% di quelli che ricevono un'educazione permissiva, il 48,8% di quelli con educazione equilibrata e il 48.8% che ricevono educazione autoritaria siano collaborativi nel gioco.
- La statistica chi-quadro sintetizza quanto siano vicine le frequenze osservate a quelle attese. Valori elevati della statistica (pvalue piccoli) indicano un allontanamento dall'ipotesi di indipendenza







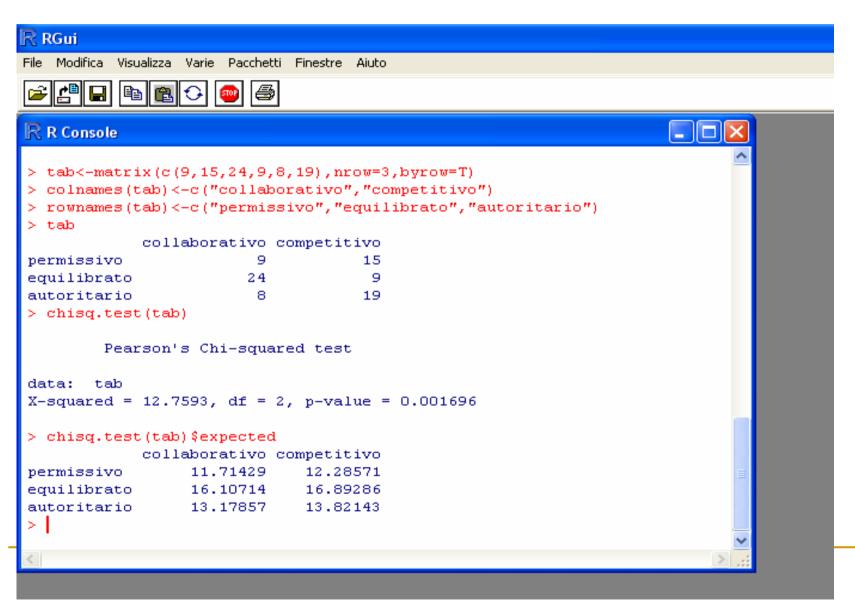
	Valore	df	Gig. geint <i>(2</i> vie)
Chi-quadrato di Pearson	12,759ª	2	,002
Rapporto di verosimiglianza	13 158	2	,001
N. di casi validi	84		

•

4

a. 0 celle (,0%) hanno un conteggio atteso inferiore a 5. Il conteggio atteso minimo è 11,71.

# Con il linguaggio R



## Altre misure del confronto tra proporzioni

- Si possono utilizzare delle misure di associazione che comparano le proporzioni mediante rapporti
  - Rischio relativo
  - Odds ratio
- Un rapporto tra proporzioni in una tabella 2x2 è il "rischio relativo"

Esempio. Rapportiamo le proporzioni di coloro che dichiarano di essere felici tra quelli che guadagnano molto rispetto a coloro che hanno un basso reddito

Reddito

RR = 0.84/0.29 = 2.89

#### Pensi di essere felice?

	si	no	
elevato	272	49	<b>321</b>
basso	85	208	293

### L'odds

- Un'altra misura per confrontare proporzioni è l'odds ratio: rapporto tra odds
- Per una variabile binaria con categorie "successo", "insuccesso",
   l'odds si definisce come

$$Odds = P(successo)/P(insuccesso) = P(successo)/[1 - P(successo)]$$

Per esempio,

- $\square$  se P(successo) = 0.80, P(insuccesso) = 0.20, l'odds = 0.80/0.20 = 4.0
- Arr se P(successo) = 0.20, P(insuccesso) = 0.80, l'odds = 0.20/0.80 = 0.25

La probabilità di successo che si ottiene dall'odds è:

Per es., all'odds = 4.0 corrisponde la probabilità = 4/(4+1) = 4/5 = 0.80

## L'odds ratio

Per 2 gruppi nelle righe in una tabella 2x2
odds ratio = (odds nella riga 1)/(odds nella riga 2)

### Es: Indagine su alcuni studenti di scuola superiore (A. Agresti)

		alcool				
		Si	No			
fumo	Si	1449	46			
	No	500	281			

- Per quelli che fumano, l'odds di aver consumato alcool è 1449/46 = 31.5
- Per quelli che non fumano, l'odds di aver consumato alcool è 500/281 = 1.78

L'odds ratio è: OR = 31.5/1.78 = 17.7

La stima dell'odds di aver consumato alcool per gli studenti che fumano è 17.7 volte l'odds che i non fumatori consumino alcool

# Limiti del test chi-quadro

Il test evidenzia se c'è o meno associazione ma non l'intensità di un'eventuale associazione: un elevato valore della statistica chi-quadro ed un basso p-value indicano una forte evidenza che ci sia associazione ma non necessariamente una forte associazione!!!!

		Risposta		
	1 2	1 2	1 2	1 2
Gruppo 1	15 10	30 20	60 40	600 400
Gruppo 2	10 15	20 30	40 60	400 600
$\chi^2$ :	2	4	8	80
P-value:	0.16	0.046	0.005	$3.7 \times 10^{-19}$

gdl =1, nota che  $\hat{p}_1 - \hat{p}_2 = 0.60 - 0.40 = 0.20$  in ogni tabella Possiamo aver un valore elevato del chi quadro test (e piccoli p-value) per una debole associazione, quando n è grande

## Analisi della varianza ad una via

- Studia l'effetto di variabili qualitative su un variabile quantitativa
- È usata per testare la differenza tra più di due medie di una variabile quantitativa (risposta) al variare dei k livelli (o trattamenti) di una variabile qualitativa (fattore)
  - Con campioni differenti per ogni livello (dati indipendenti)
  - □ Lo stesso campione nei diversi livelli (misure ripetute)
- Assunzioni del t-test:
- 1. La variabile risposta deve essere quantitativa
- 2. Distribuzione Normale
- 3. Omogeneità delle varianze

## Analisi della varianza ad una via

Esempio: Alcuni soggetti vengono sottoposti ad un test per verificare se la mancanza di sonno possa alterare la vista. Il campione è diviso in tre gruppi a seconda che si limiti il sonno di 3, 12 e 24 ore. In seguito a tale privazione i soggetti rispondono ad un test visivo e si calcola il numero di errori commesso da ciascuno.

Mediamente il numero di errori cambia al variare delle ore di sonno perse?

#### Cosa occorre:

- 1 sola variabile risposta per k livelli del fattore (k popolazioni con medie  $m_1, m_2, ...., m_k$ )
- k campioni indipendenti di numerosità  $n_1, n_2, ...., n_k$  (tutte uguali se il disegno è bilanciato)
- dati:  $x_{ji}$  i-esima unità, j-esimo gruppo j=1,...,k e  $i=1,...,n_j$
- Ipotesi:  $H_0: m_1 = m_2 = ... = m_k$  vs  $H_1$ :almeno una è differente

## In teoria

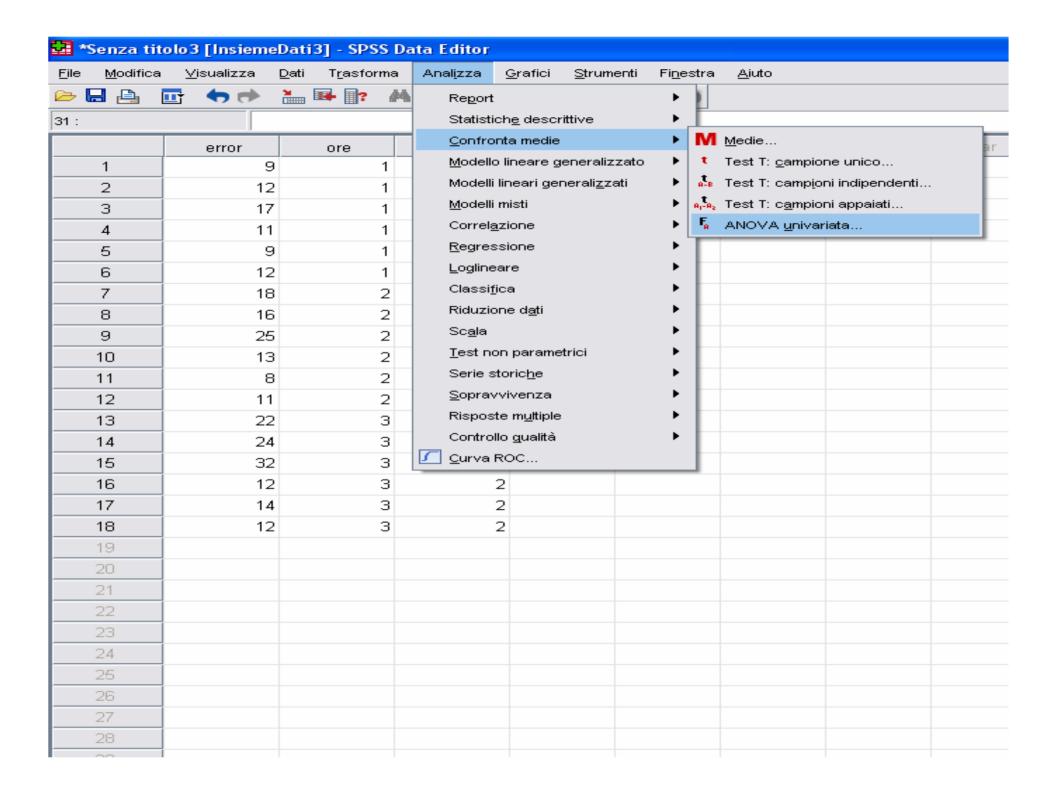
- SQ<sub>nei</sub> è la **devianza NEI gruppi**  $\sum_{j=1}^{k} \sum_{i=1}^{n} \sum_{i=1}^{n} (X_{ji} \overline{X}_{j})^{2}$  (misura la variabilità insita nei dati campionari, var. errore)
- SQ<sub>tra</sub> è la devianza TRA gruppi  $\sum_{j=1}^{k} (\overline{X}_{j} \overline{X})^{2} n_{j}$  (misura la variabilità attribuibile alla differenza tra dati non dovuta al caso)
- Scomposizione della varianza totale  $\frac{SQ_{tot}}{n-1} = \frac{SQ_{tra}}{k-1} + \frac{SQ_{nei}}{n-k}$
- Statistica  $F = \frac{SQ_{tra}}{k-1} \sim F(k-1, n-k)$   $\int_{n-k}^{\infty} F(k-1, n-k) = \frac{SQ_{tra}}{n-k}$
- Se  $F > F_{\alpha}$  si rifiuta l'ipotesi nulla (maggiore variabilità *tra* i gruppi rispetto a quella *nei* dà evidenza contro l'ipotesi nulla che le medie siano tutte uguali)

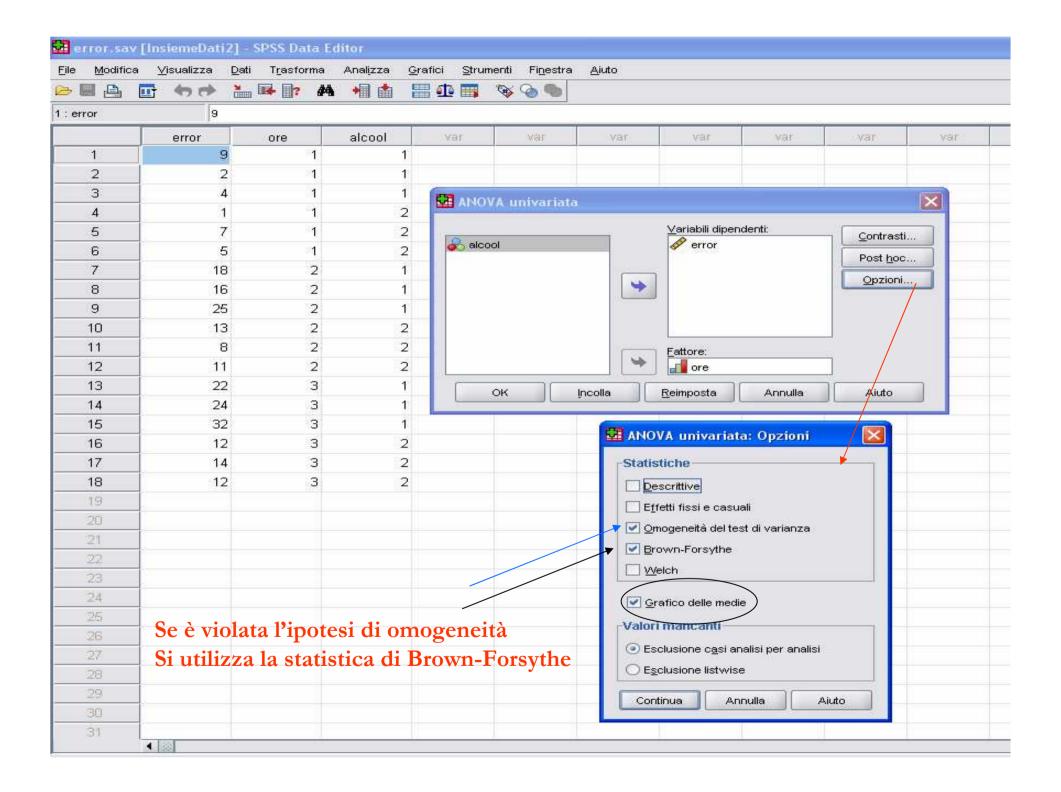
# Se non valgono le assunzioni

- Violazione delle assunzioni
  - per testare l'assunzione di omogeneità: test di Levene
  - se non c'è omogeneità delle varianze si ricorre all'uso della statistica F di Brown-Forsythe (con aggiustamento dei gdl)
- Se le ipotesi dell'ANOVA sono violate si può usare l'approccio non parametrico di Kruscal-Wallis

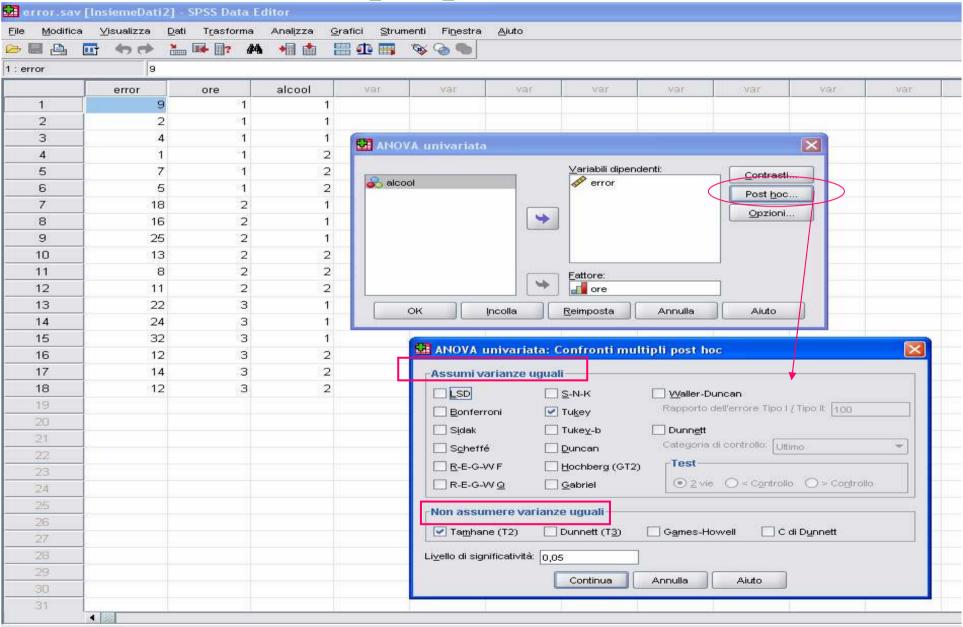
# Cosa fare dopo aver rifiutato H<sub>0</sub>

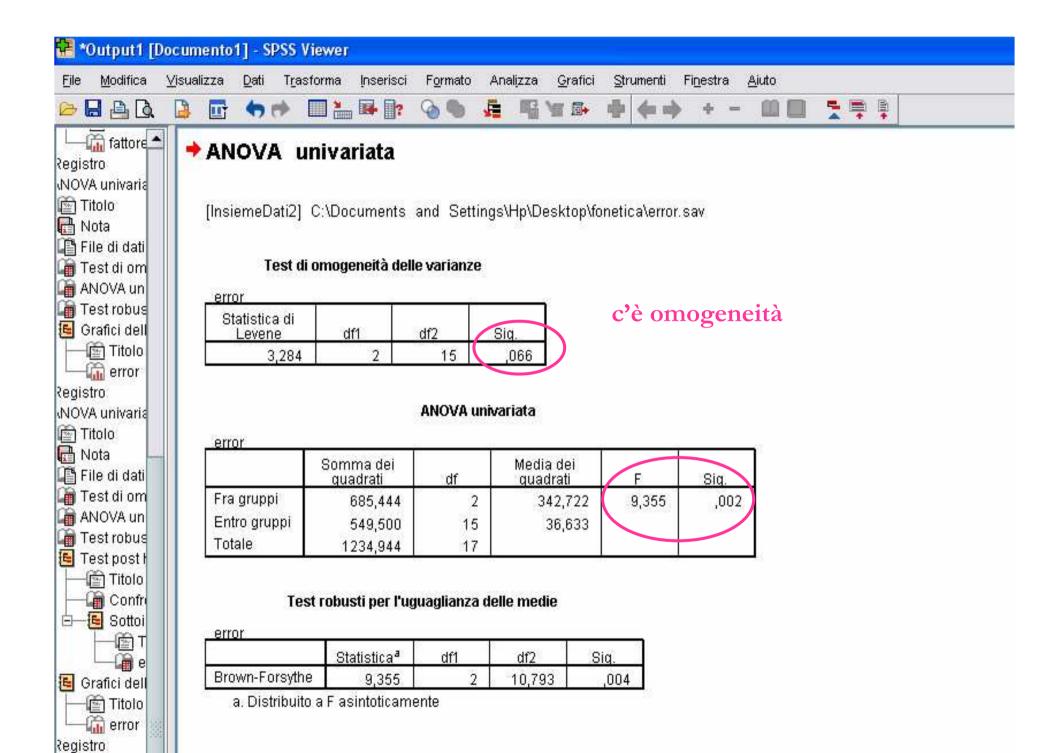
- Se si rifiuta l'ipotesi nulla si coglie evidenza nei dati che almeno due medie siano diverse
- Per scoprire a quali medie sia da attribuire il rifiuto si conducono
  - Contrasti (pianificati) contrasti lineari tra medie con pesi che sommano a 0
  - Ad es. si può voler confrontare la media del primo gruppo con quella dei gruppi 2 e 3 congiuntamente. I pesi saranno -2, 1, 1. Esempio Placebo, basso e alto dosaggio
  - □ <u>Test post hoc</u> confronti multipli (ogni media contro le altre)
    - per rimediare al problema sull'errore di primo tipo che scaturisce da più test simultanei sugli stessi dati (Bonferroni, Scheffè, etc...)
    - la statistica di Dunnett sceglie una media di riferimento-controllo
    - se non c'è omogeneità delle varianze si ricorre all'uso di statistiche di Tamhane, Dunnett, Games-Howell etc..)
    - con campioni con diverse numerosità: statistiche Gabriel e Hochberg
       GT2
    - se le assunzioni del test valgono è consigliabile la statistica di Tukey



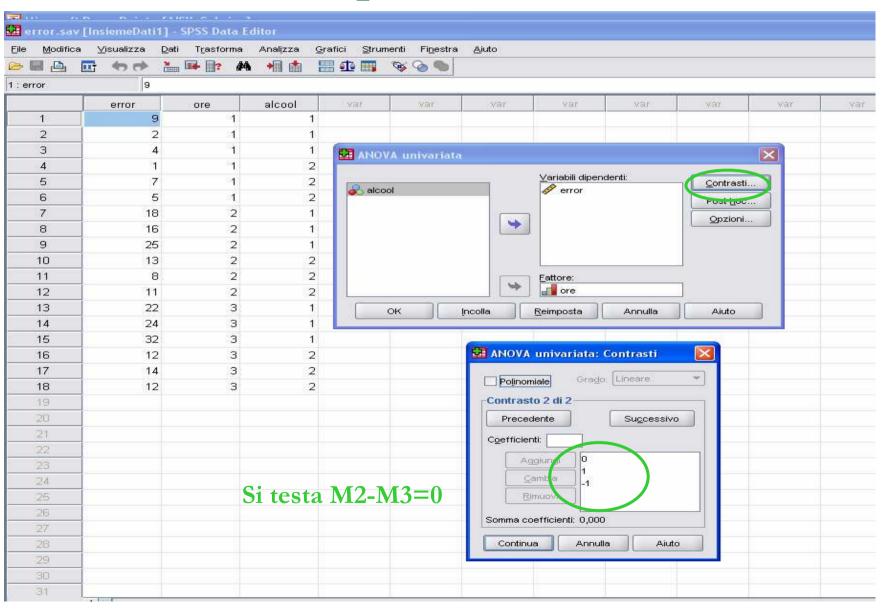


# Confronti multipli: post hoc

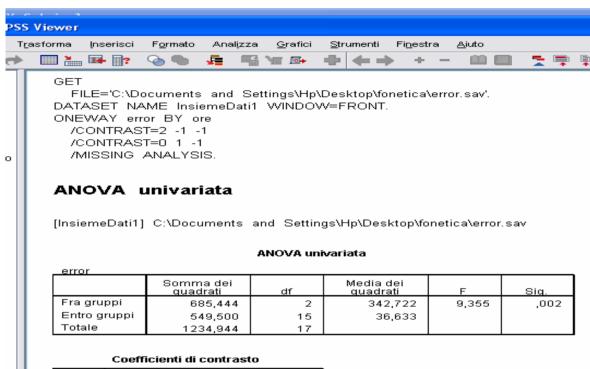




# Confronti multipli: contrasti



# Output sui contrasti



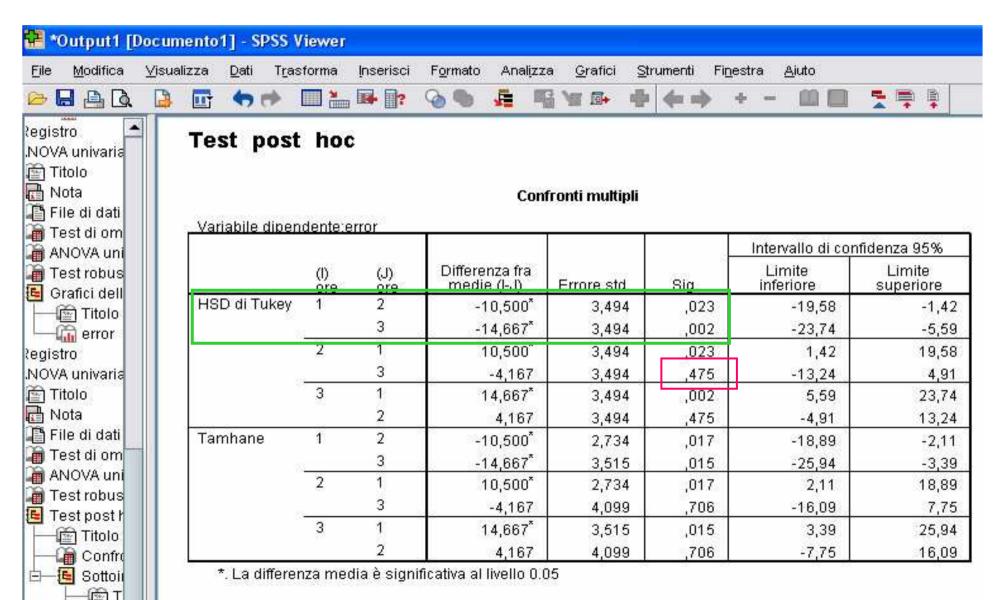
C'è differenza in media tra gruppo 1 e gruppi 2 e 3 insieme (primo contrasto), ma non c'è differenza tra M2 e M3 (secondo contrasto)

			ore	
<b>→</b>	Contr asto	1	2	3
	1	2	-1	-1
	2	0	1	-1

#### Test di contrasto

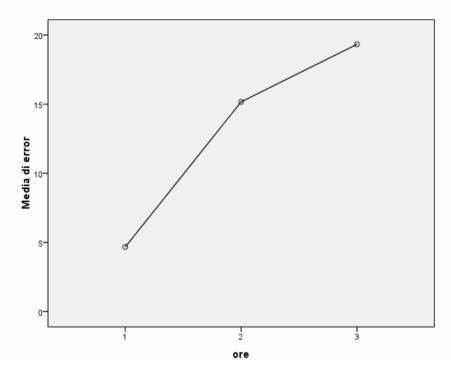
		Contr asto	Valore di contrasto	Errore std.	t	df	Sig.	(2-code)
error	Assumi varianze uguali	1	-25,17	6,053	-4,158	15		,001
1		2	-4,17	3,494	-1,192	15		,252
	Non presume varianze	1	-25,17	4,780	-5,265	13,764		,000
	uguali	2	-4,17	4,099	-1,016	9,221	$ldsymbol{ldsymbol{\sqcup}}$	,335

# Output sui post hoc



#### Sottoinsiemi omogenei

#### → Grafici delle medie



#### еггог

			Sottoinsieme	per alfa = 0.05
	ore	N	1	2
HSD di Tukey <sup>a</sup>	1	6	4,67	
	2	6		15,17
	3	6		19,33
	Sig.		1,000	,475

Sono visualizzate le medie per i gruppi di sottoinsiemi omogenei.

a. Utilizza dimensione campionaria media armonica = 6,000.

Il numero medio di errori commessi senza 3h di sonno differisce da quello che si registra quando le privazioni siano di 12h oppure 24h, ma qs ultime non fanno riscontrare differenze significative

## Analisi della varianza a due vie

Esempio: Nell'esperimento sui problemi alla vista creati dall'effetto della mancanza di sonno si aggiunge, per metà campione, l'effetto dell'alcool.

Il numero medio di errori nel test visivo varia al variare delle ore di sonno e del consumo di alcool?

*error.sa	v [InsiemeDat	i3] - SPSS Data	Editor					
<u>File</u> <u>M</u> odifica		<u>D</u> ati T <u>r</u> asforma		rafici	<u>S</u> trumenti	Fi <u>n</u> e:	stra	<u>A</u> juto
🗁 🔛 曡	<b>□</b>	<u>* 14</u>	Re <u>p</u> ort			•	1	
28 :			Statistiche	<u>e</u> descrit	ttive	•		
	error	ore	<u>C</u> onfronts	medie		•		var var var
1	9		<u>M</u> odello lir	neare ge	eneralizzato	•	GLM	<u>U</u> nivariata
2	2	1	Modelli line	eari gen	erali <u>z</u> zati	•	GLM	Multivariata
3	4		<u>M</u> odelli mi:	sti		•	GLM	Mįsure ripetute
4	1	1	Correl <u>a</u> zio	one		•		Componenti della varianza
5	7	1	<u>R</u> egressio	one		<b>▶</b> ¹		
6	5	1	<u>L</u> oglineare	9		•		
7	18	2	Classi <u>f</u> ica	ı		•		
8	16	2	Riduzione	d <u>a</u> ti		•		
9	25	2	Sc <u>a</u> la			•		
10	13	2	<u>T</u> est non (		rici	•		
11	8	2	Serie stor	_		•		
12	11	2	<u>S</u> opravviv			•		
13	22	3	Risposte					
14	24		Controllo			•		
15	32	3	<u>Curva</u> RO	C				
16	12		2					
17	14		2					
18	12	3	2					
19								
20	I							

#### Analisi della varianza univariata

[InsiemeDati1] C:\Documents and Settings\Hp\Desktop\fonetica\error.sav

Fattori tra soggetti

		Etichetta di valore	N
alcool	1		9
	2		9
ore	1	3 ore	6
	2	12 ore	6
	3	24 ore	6

#### Test degli effetti fra soggetti

Variabile dipende	Variabile dipendente:error								
Sorgente	Somma dei quadrati Tipo III	df	Media dei quadrati	F	Siq.	Eta quadrato parziale			
Modello corretto	1074,278ª	5	214,856	16,047	,000	,870			
Intercetta	3068,056	1	3068,056	229,149	,000	,950			
alcool	264,500	1	264,500	19,755	,001	,622			
ore	685,444	2	342,722	25,598	,000	,810			
alcool * ore	124,333	2	62,167	4,643	,032	,436			
Errore	160,667	12	13,389						
Totale	4303,000	18							
Totale corretto	1234,944	17							

a. R quadrato = .870 (R quadrato corretto = .816)

Eta quadro misura il contributo del singolo fattore e delle interazioni, indica la varianza spiegata dall'effetto del fattore dopo aver rimosso gli altri effetti, eta^2=SQfattore/(SQfattore+SQerrore)

## Analisi della varianza (misure ripetute)

Esempio: in uno studio condotto sull'apprendimento di bambini viene somministrato un pre-test prima di una lezione e conteggiato il punteggio raggiunto, poi viene somministrato ancora il test subito dopo una lezione e dopo un mese. Si vuol valutare se mediamente l'apprendimento sia variato, in termini di punti raggiunti nel test, nelle tre situazioni temporali.

Stessi bambini nelle 3 prove, confronto di 3 medie e misure ripetute

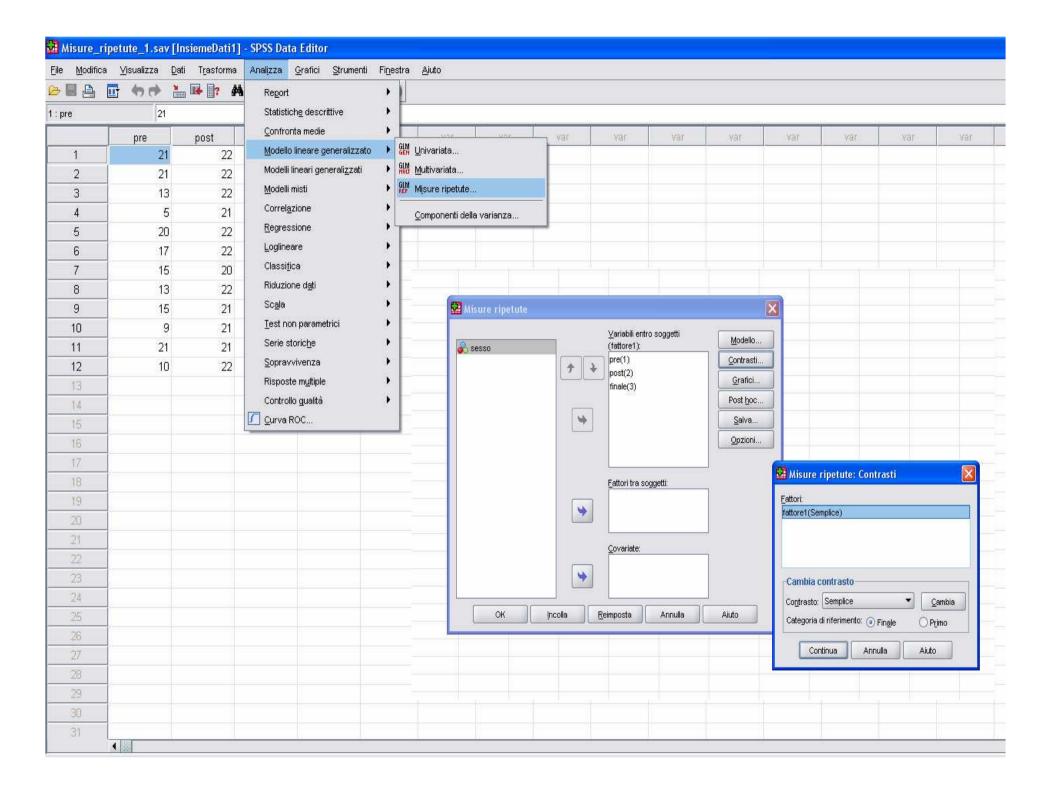
*Misure_	ripetute_1.sa	v [InsiemeDati	1] - SPSS Dat	a Editor
<u>File</u> <u>M</u> odifica	a <u>V</u> isualizza	<u>D</u> ati T <u>r</u> asforma	a Anal <u>i</u> zza (	<u>G</u> rafici <u>S</u> trumenti
<i>□</i> 🔛 👜	<u> </u>	<b>∷</b> ■ ? 6	Ma 📲 📩	<b># 4 # \$</b>
31 :				
	pre	post	finale	var
1	21	22	21	
2	21	22	22	
3	13	22	22	
4	5	21	21	
5	20	22	20	
6	17	22	22	
7	15	20	21	
8	13	22	21	
9	15	21	22	
10	9	21	21	
11	21	21	22	
12	10	22	21	
13	1			
14	1			
15	1			
16	Ī			

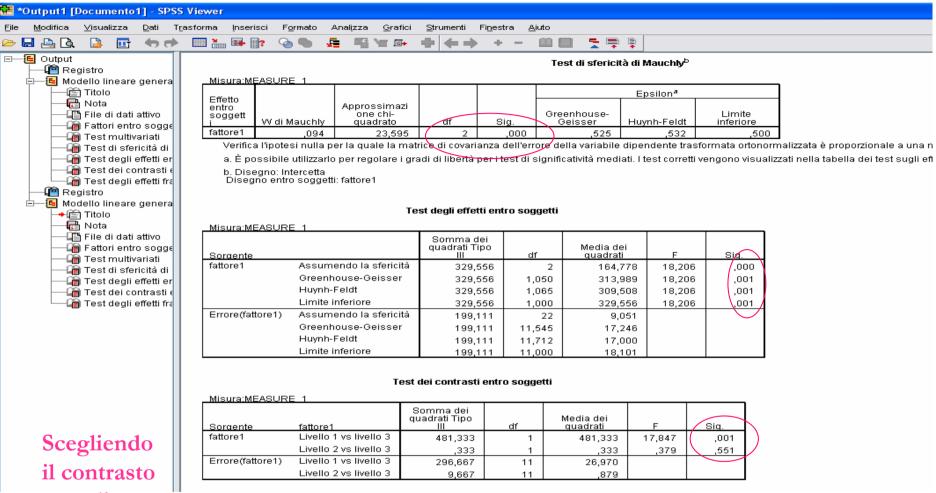
## Analisi della varianza (misure ripetute)

Si usa per il confronto di più medie calcolate per diversi livelli di un fattore sulle stesse unità

## Cosa cambia rispetto all'ANOVA per dati indipendenti

- □ La variabilità totale = variabilità dovuta alle differenze da attribuire all'effetto del fattore + variabilità dovuta alle misure ripetute sulle stesse unità (differenze individuali) + varianza residua
- la componente di var NEI gruppi (componente di errore) si divide,
   nel caso di misure ripetute, in errore nei soggetti e errore residuo
- Vale l'ipotesi di sfericità: le varianze devono essere omogenee nei vari livelli del fattore e le covarianze per coppie di livelli devono essere uguali. Mauchly test per la sfericità





il contrasto semplice: M1 e M2 sono comparate

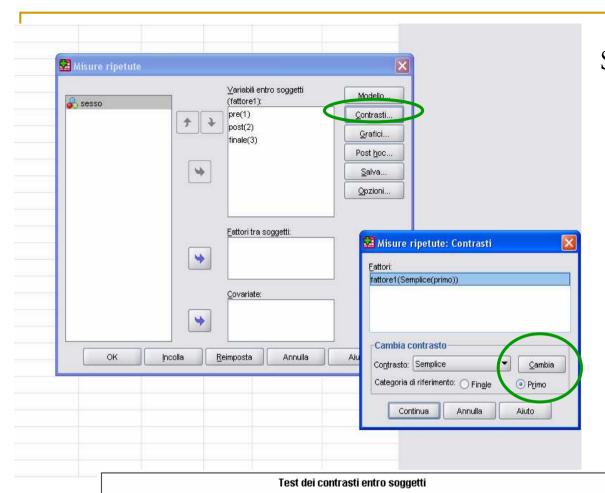
con M3

#### Test degli effetti fra soggetti

Misura:MEASURE\_1 Variabile trasformata:Media

Somma dei quadrati Tipo Media dei quadrati Sia. Sorgente Intercetta 4459,593 4459,593 1262,630 .000 1 Errore 38,852 11 3,532

C'è differenza tra le due situazioni estreme, ma non tra la seconda e la terza



Somma dei quadrati Tipo

507,000

481,333

291,000

296,667

Media dei

quadrati

507,000

481,333

26,455

26,970

19,165

17,847

,001

,001

df

11

11

Misura:MEASURE 1

fattore1

Livello 2 vs livello 1

Livello 3 vs livello 1

Livello 2 vs livello 1

Livello 3 vs livello 1

Sorgente

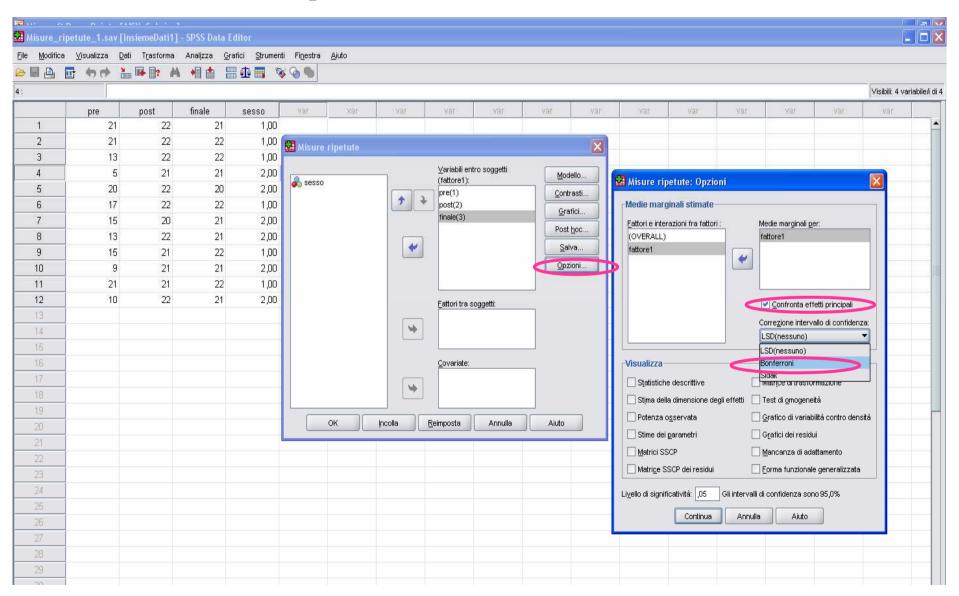
Errore(fattore1)

fattore1

Scegliendo un contrasto semplice con riferimento al primo gruppo,
M1 è comparata con M2 e M3

La lezione ha sortito il suo effetto: infatti le differenze che si riscontrano riguardano solo i confronti tra i punteggi medi raggiunti rispetto alla situazione iniziale

## Post hoc (via Opzioni)





#### Medie marginali attese

#### fattore1

#### Stime

<u>Misura</u>	:MEASURE	1				
			Intervallo di confidenza 95%			
fattor e1	Media	Errore std.	Limite inferiore	Limite superiore		
1	15,000	1,523	11,649	18,351		
2	21,500	,195	21,072	21,928		
3	21,333	,188	20,919	21,747		

#### Confronti a coppie

<u>Misura</u>	<u>a:MEASUR</u>	RE 1				
	4 B				Intervallo di co differenza	nfidenza per la a al 95%ª
(l) fattor e1	(J) fattor e1	Differenza fra medie (I-J)	Errore std.	Sig.ª	Limite inferiore	Limite superiore
1	2	-6,500 <sup>*</sup>	1,485	,003	-10,687	-2,313
	3	-6,333 <sup>*</sup>	1,499	,004	-10,561	-2,106
2	1	6,500*	1,485	,003	2,313	10,687
	3	,167	,271	1,000	-,596	,930
3	1	6,333*	1,499	,004	2,106	10,561
	2	-,167	,271	1,000 /	-,930	,596

Basato sulle medie marginali stimate

\*. La differenza fra medie è significativa al livello .05

a. Correzione per confronti multipli: Bonferroni.

Conferma le considerazioni precedenti

# Correlazione e Regressione

- L'obiettivo è l'analisi della dipendenza tra 2 variabili quantitative:
  - y (variabile risposta) e x (variabile esplicativa)
- Analizziamo come i valori di y tendano a variare in funzione dei diversi valori di x
- Una formula matematica può sintetizzare (in modo adeguato e non)
   il legame che esiste tra x e y per scopi di previsione e controllo
- La più semplice funzione è la retta che descrive una relazione lineare tra x e y: y = a + bx

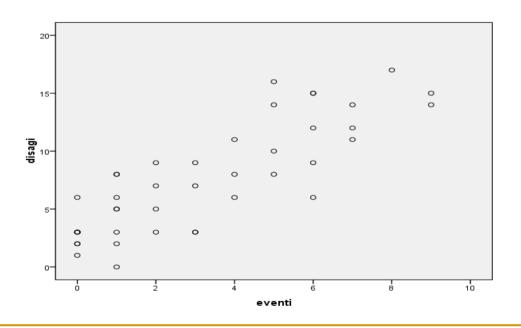
Esempio: Su un gruppo di pazienti viene rilevato il numero di visite per disagi mentali (crisi d'ansia, depressione, attacchi di panico) e il numero degli eventi di particolare rilevanza (gravi e/o felici) che hanno segnato la loro vita. Si vuole indagare se esiste un legame lineare tra disagi (risposta) ed eventi (esplicativa).

## Correlazione

Si dispone dell'elenco dei dati: n coppie di modalità relative ai caratteri quantitativi X=#eventi e Y=#disagi

$$(x_1, y_1), (x_2, y_2), ..., (x_i, y_i), ..., (x_n, y_n)$$

Graficamente:



La nuvola dei punti appare caratterizzata da un trend lineare

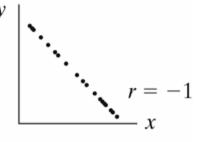
## Una misura di correlazione

- Correlazione = dipendenza lineare
- Coefficiente di correlazione di Pearson

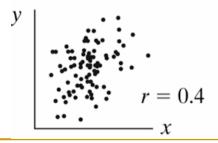
$$r = \frac{\frac{1}{n} \sum (x - \overline{x})(y - \overline{y})}{\sqrt{\frac{1}{n} \sum (x - \overline{x})^2 \frac{1}{n} \sum (y - \overline{y})^2}} = \frac{cov(x, y)}{\sqrt{S_x^2 S_y^2}}$$

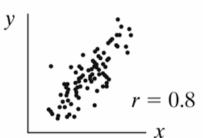
- Misura il grado di dipendenza linare
- Assume valori nell'intervallo [-1,1]
- E' pari a -1 e 1 se c'è perfetta relazione lineare





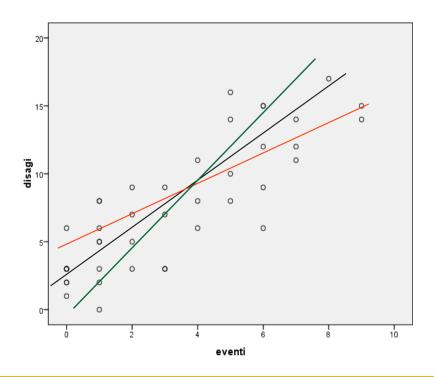
Nell'esempio: r = 0.84, p-value = 0.000



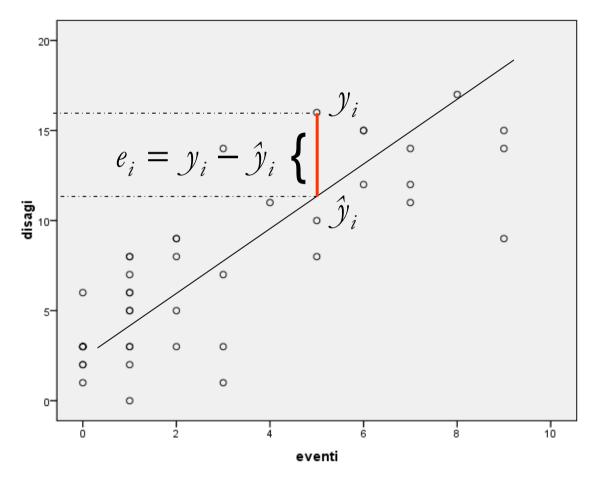


# Retta di regressione

□ Sembra plausibile l'idea di descrivere il trend della nuvola dei punti con una retta, e approssimare la realtà con un modello matematico, ma quale retta scegliere?



# La retta dei minimi quadrati



La retta ai mini quadrati è quella che rende minima la somma dei residui al quadrato

$$\sum e^2 = \sum (y - \hat{y})^2$$

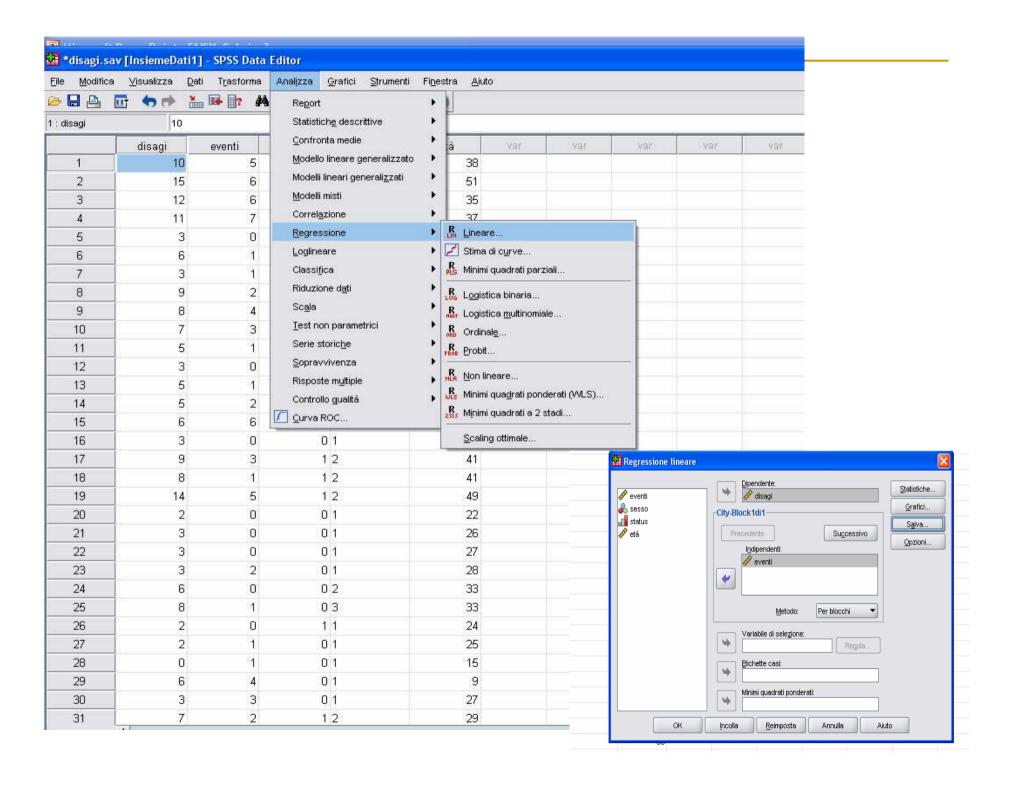
valori teorici

$$\hat{y} = \hat{a} + \hat{b}x$$

parametri

$$\hat{b} = \frac{\cos(x, y)}{S_x^2}$$

$$\hat{a} = \overline{y} - \hat{b}\overline{x}$$



## Test, IC e bontà di adattamento

- Test per  $H_0$ : b=0 vs  $H_1$ :  $b\neq 0$ , statistica  $t=\hat{b}/s_e$  che ha distribuzione t-Student
- Intervallo di confidenza:  $\hat{b} \pm t_{\alpha/2} * se$
- Bontà di adattamento:
  - □ Il coefficiente di determinazione R² indica quanta parte della variabilità totale è spiegata dal modello

$$R^{2} = \frac{\sum (\hat{y} - \bar{y})^{2}}{\sum (y - \bar{y})^{2}} = \frac{\sum (y - \bar{y})^{2} - \sum (y - \hat{y})^{2}}{\sum (y - \bar{y})^{2}} = \frac{SQM}{SQT} = \frac{SQT - SQR}{SQT}$$

- R<sup>2</sup> è la riduzione percentuale nell'errore che si ottiene sostituendo il valore teorico  $\hat{y}$  anzichè la media  $\bar{y}$  per prevedere y
- □ Il test F ha lo stesso significato che ha nell'ANOVA



#### Regressione

[InsiemeDati1] C:\Documents and Settings\Hp\Desktop\fonetica\disagi.sav

#### Variabili inserite/rimosseb

Mode	Variabili	Variabili	Metodo
IIo	inserite	rimosse	
1	eventi <sup>a</sup>		Per blocchi

- a. Tutte le variabili richieste sono state inserite
- b. Variabile dipendente: disagi

#### Riepilogo del modello

Mode Ilo	R	R-quadrato	1	R-quadrato corretto	Errore std. della stima
1	,840ª	,705		,698	2,594

a. Stimatori: (Costante), eventi

# Significato di b: il numero di visite aumenta di 1.427per ogni evento importante in più nella vita del paziente

#### ANOVA<sup>b</sup>

Modello	Somma dei quadrati	df	Media dei quadrati	F	Sig.	
1 Regressione	660,855	1	660,855	98,210	,000ª	ر ا
Residuo	275,889	41	6,729			
Totale	936,744	42				

La retta si adatta bene

- a. Stimatori: (Costante), eventi
- b. Variabile dipendente: disagi

#### Coefficienti<sup>a</sup>

		Coefficienti non standardizzati		Coefficienti standardizzati			Intervallo di confidenza per B al 95%	
	Modello	В	Errore std.	Beta	t	Sig.	Limite inferiore	Limite superiore
ſ	1 (Costante)	2,942	,606		4,856	,000	1,718	4,165
l	eventi	1,427	,144	,840	9,910	,000	1,136	1,718

a. Variabile dipendente: disagi

## Alcuni risultati

Nell'esempio, l'equazione della retta è:

$$\hat{y} = 2.942 + 1.427 \times$$

■ Previsione: qual è il numero di disagi che il modello stimato suggerisce per un paziente che dichiara una vita segnata da 5 eventi?  $\hat{y} = 2.942 + 1.427 * 5 = 10$ 

**Controllo**: quanti eventi avrà subito, secondo il modello stimato, un paziente che dichiara di aver avuto 9 disagi?

$$9 = 2.942 + 1.427 \times x = \frac{9 - 2.942}{1.427} = 4.24$$

# Regressione multipla

■ k>1 variabili esplicative che possono spiegare la risposta

$$y = a + b_1 x_1 + \dots + b_k x_k$$

■ Il test F è analogo al test dell'ANOVA, l'ipotesi nulla è:

$$H_0: b_1 = b_2 = \dots = b_k = 0$$

- Rifiutare tale H<sub>0</sub> significa che nessun regressore riesce a spiegare linearmente la risposta
- Il modello può comprendere tra le esplicative: variabili quantitative, nominali e ordinali. Nell'esempio dei disagi si possono aggiungere variabili quali il sesso (nominale), lo status socio-economico (basso, medio, alto), l'età.
- NB. Le variabili ordinali e nominali vanno ricodificate usando le dummy. Ad es, la variabile status con categorie basso, medio, alto andrà sostituita da due dummy: *status1* (con valore 1 per categoria basso e 0 per categorie medio e alto) e *status 2* (con valore 1 per categoria medio e 0 per categorie basso e alto), la terza si omette perché ridondante

## Nell'esempio, con soli due regressori quantitativi

#### Riepilogo del modello

Mode Ilo	R	R-quadrato	R-quadrato corretto	Errore std. della stima
1	,902ª	,814	,805	2,128

a. Stimatori: (Costante), età, eventi

#### **ANOVA**<sup>b</sup>

	Modello	Somma dei quadrati	df	Media dei quadrati	F	Sig.
ſ	1 Regressione	794,930	2	397,465	87,781	,000ª
	Residuo	181,117	40	4,528		
	Totale	976,047	42			

a. Stimatori: (Costante), età, eventi

b. Variabile dipendente: disagi

#### Coefficienti<sup>a</sup>

		Coefficienti non standardizzati		Coefficienti standardizzati		
Model	llo	В	Errore std.	Beta	t	Sig.
1	(Costante)	-1,913	1,002		-1,908	,064
	eventi	,953	,130	,571	7,306	,000
	età	,185	,031	,472	6,035	,000

a. Variabile dipendente: disagi

Sono significativi

# Regressione multipla

#### Riepilogo del modello<sup>b</sup>

Mode Ilo	R	R-quadrato	R-quadrato corretto	Errore std. della stima
1	,926ª	,857	,837	1,944

a. Stimatori: (Costante), sesso, status2, eventi, età, status1

b. Variabile dipendente: disagi

#### **Buon** adattamento

#### **ANOVA**<sup>b</sup>

Modello		Somma dei quadrati	df	Media dei quadrati	F	Sig.
1 R	egressione!	836,243	5	167,249	44,264	,000ª
R	esiduo!	139,804	37	3,778		
To	otale	976,047	42			

a. Stimatori: (Costante), sesso, status2, eventi, età, status1

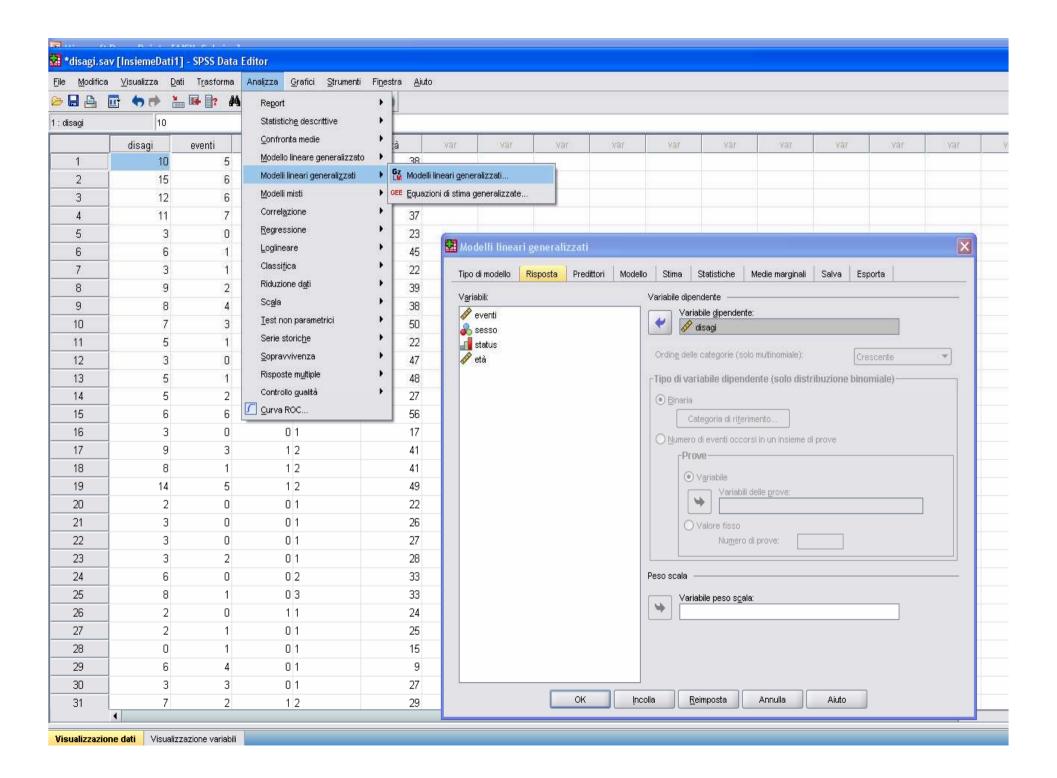
b. Variabile dipendente: disagi

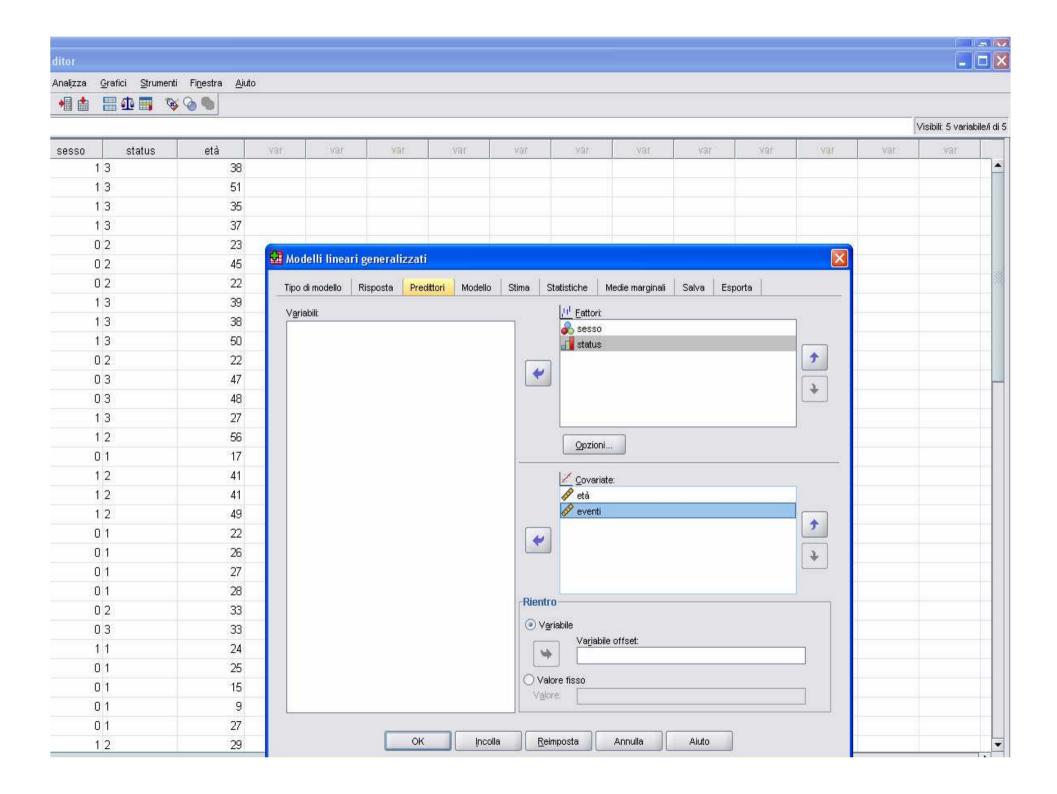
#### Coefficienti<sup>a</sup>

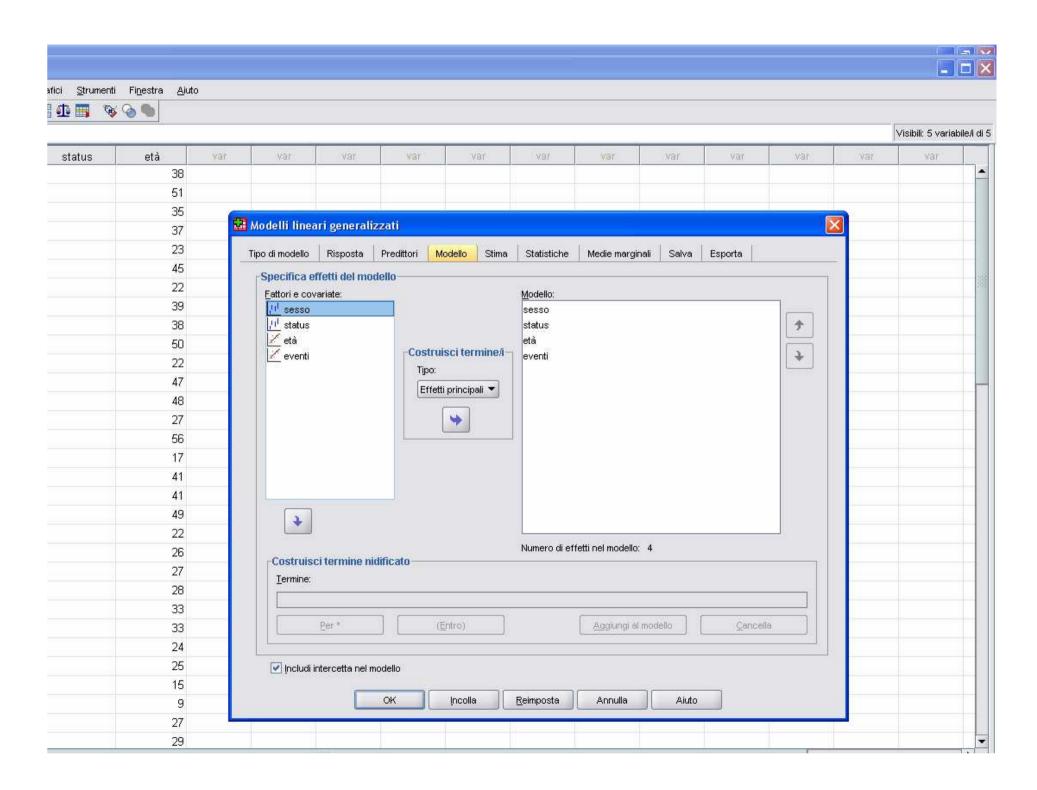
	Coefficienti non standardizzati		Coefficienti standardizzati		
Modello	В	Errore std.	Beta	t	Siq.
1 (Costante)	2,769	1,908		1,451	,155
eventi	,752	,138	,451	5,461	,000
età	,101	,038	,259	2,650	,012
status1	-3,499	1,340	-,329	-2,611	,013
status2	-2,284	1,232	-,177	-1,854	.072
sesso	,357	,932	,037	,383	,704

## Caso particolare dei GLM

- Il modello di regressione è un caso particolare dei GLM con variabile Normale e link identità
- rispetto al modello presentato prima in cui le dummy sostituivano le variabili categoriali, le variabili qualitative vanno inserite tra i fattori e dichiarate secondo la loro natura nominale o ordinale
- La bontà di adattamento e il test su coefficienti sono effettuati usando statistiche con distribuzione chi-quadro







#### Test omnibus<sup>a</sup>

Chi-quadrato per il rapporto di verosimiglian za	df	Correzione per confronti multipli
836.243	5	.000

Variabile dipendente: disagi

Modello: (Intercetta), sesso, status, eventi, età

a. Confronta il modello adattato con il modello con la sola intercetta

#### Test degli effetti del modello

	Tipo III					
Sorgente	Chi-quadrato di Wald df		Correzione per confronti multipli			
(Intercetta)	2,336	1	,126			
sesso	,555	1	,456			
status	25,768	2	,000			
eventi	112,666	1	,000			
età	26,542	1	,000			

Variabile dipendente: disagi

Modello: (Intercetta), sesso, status, eventi, età

#### Interpretazione dei coefficienti:

- •Il sesso non crea differenze significative;
- •A parità di eventi, età e sesso, coloro che hanno lo status più basso fanno registrare 3.5 visite in meno rispetto agli upper class
- •Ci si aspetta un disagio in più (1.01=0.101\*10) per un paziente più anziano di 10 anni a parità delle altre variabili
- •Per ogni evento in più che segna la vita del paziente c'è da attendersi quasi un disagio in più (0.752)

#### Stime dei parametri

			95% Intervallo ( Wa	di confidenza di ald	Test dell'ipotesi		
Parametro /	В	Errore standard	Inferiore	Superiore	Chi-quadrato di Wald	df	Correzione per confronti multipli
(Intercetta)	3,126	,9150	1,333	4,919	11,672	1	,001
[sesso=0]	-,357	,4795	-1,297	,583	,555	1	,456
[sesso=1]	Oa						
[status=1]	-3,499	,6894	-4,851	-2,148	25,760	1	,000
[status=2]	-2,284	,6339	-3,527	-1,042	12,982	1	,000
[status=3]	Oa						
eventi	,752	,0708	,613	,891	112,666	1	,000
età	,101	,0197	,063	,140	26,542	1	,000
(Scala)	1 <sup>b</sup>						

Variabile dipendente: disagi

# In teoria (cenni di approfondimento)

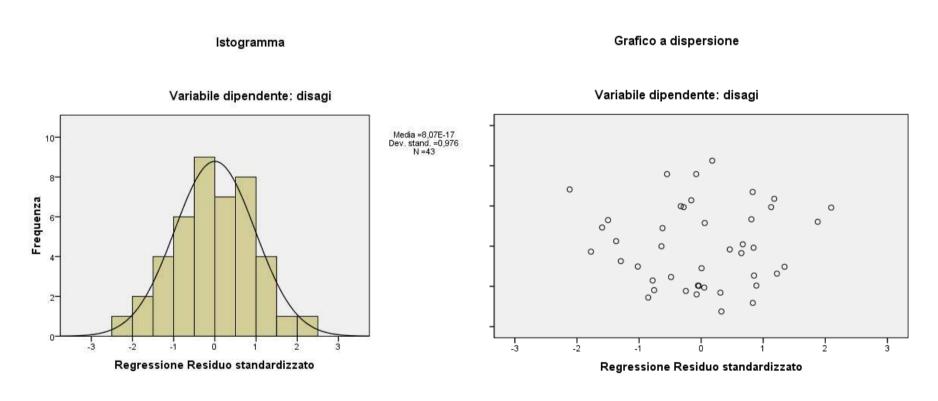
Le assunzioni del modello di regressione multipla:

$$y = a + b_1 x_1 + ... + b_k x_k + \varepsilon$$

- La media  $E(Y) = a + b_1x_1 + ... + b_kx_k$  è la componente deterministica
- La variabile risposta è Normale, gli errori sono omoschedastici (con varianza costante) e incorrelati
- Le variabili esplicative non devono essere legate linearmente tra loro (multicollinearità)
- Esistono test e indici per valutare se le ipotesi del modello sono violate: Test di Bartlett e test dei residui per l'omoschedasticità, Durbin-Watson per l'incorrelazione degli errori, VIF per la multicollinearità
- Analisi grafica dei residui aiuta a comprendere se le ipotesi non sono state violate

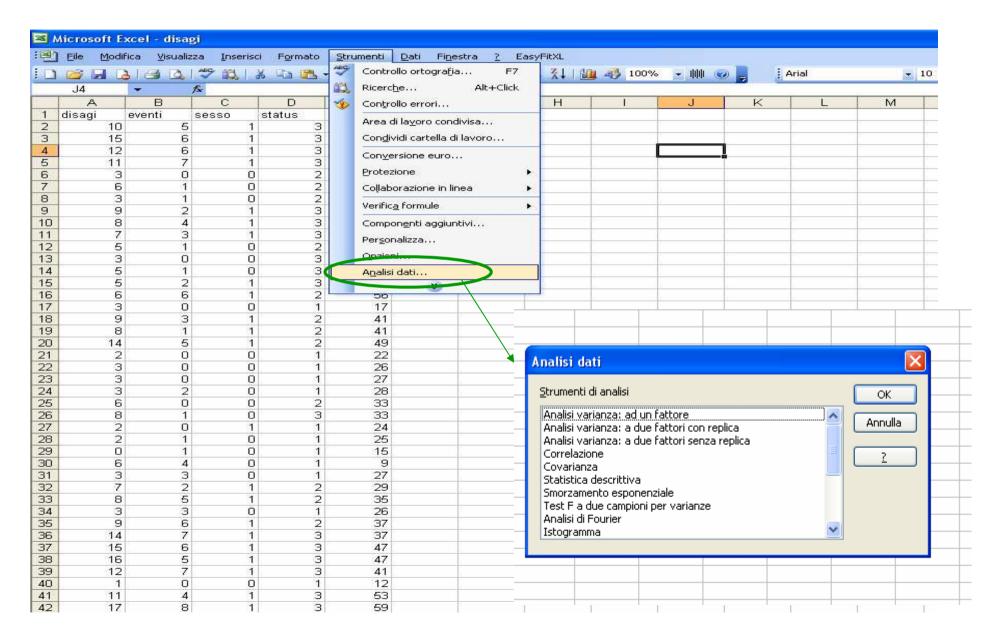
#### Analisi dei residui

In riferimento all'esempio con risposta: disagi, esplicative: età, eventi



L'andamento erratico dei residui indica che il modello ha un buon adattamento

#### Le varie analisi in excel



## Regressione logistica (per risposte binarie)

- la variabile risposta è binaria (successo/insuccesso), le esplicative sono sia qualitative che quantitative
- La variabile di Bernoulli ha media E(Y)=p che è la probabilità di successo quindi la relazione  $E(Y)=a+b_1x_1+...+b_kx_k$  non è valida nel caso di risposta Y bernoulliana, così si utilizza una trasformazione che giustifichi la relazione:  $g(E(Y))=a+b_1x_1+...+b_kx_k$
- La funzione *g* è scelta come:

$$g(p) = \log \frac{p}{1-p}$$

- Tale funzione è uguagliata alla combinazione lineare dei regressori
- La probabilità si ricava:  $p = \frac{exp^{a+b_1x_1+...+b_kx_k}}{1+exp^{a+b_1x_1+...+b_kx_k}}$

### Un esempio

- Esempio: Alcune persone intervistate per strada sono state invitate a rispondere all'interrogativo: "Cosa pensa dell'idea di dar il diritto di voto agli immigrati?" (con risposta binaria: favorevole/ non favorevole). Per ogni rispondente si rilevano le informazioni in merito all'età, il sesso e il livello di scolarizzazione (basso:< =scuola media inferiore, alto: >=scuola superiore)
- Ci si domanda se ad esser più propensi verso il riconoscimento del diritto di voto siano gli uomini o le donne, i più o i meno colti, i più giovani o gli anziani
- Si stima il modello  $log \frac{p}{1-p} = a + b_1 x_1 + b_2 x_2 + b_3 x_3$ con  $x_1$ =età;  $x_2$ =livello di scolarizzazione;  $x_3$ =sesso p è la probabilità di esser *favorevole*
- la formula  $f_{1-p}^{p}$  è il rapporto tra la probabilità di *esser favorevole* rispetto a quella di essere *non favorevole*, è la propensione verso il fenomeno, è detto *odds*

#### Il modello stimato

Il modello finale include tra i regressori: livello di scolarizzazione e età  $\log \frac{p}{1-p} = 3.449 - 0.079$ età + 1.904 scolar

	Stime dei parametri											
											Intervallo di d 95% pei	
		Errore					Limite	Limite				
	В	std	Wald	<u>df</u>	Sig.	Exp(B)	inferiore	superiore				
Intercetta	3,449	1,451	5,653	1	,017							
età	-,079	,025	10,019	1	,002	,924	,880	,970				
[sesso=0]	-,756	,774	,955	1	,328	,469	,103	2,139				
[sesso=1]	<b>0</b> b	_	-	О			-	-				
[scolarizzazione=1]	1,904	,780	5,953	1	,015	6,714	1,454	30,999				
[scolarizzazione=2]	O <sup>b</sup> /		-	О	-			•				
	età [sesso=0] [sesso=1] [scolarizzazione=1]	Intercetta 3,449 età -,079 [sesso=0] -,756 [sesso=1] 0 <sup>b</sup> [scolarizzazione=1] 1,904	B   std	B   std   Wald	B   std   Wald   df	B   std   Wald   df   Sig.	B   std   Wald   df   Sig.   Exp(B)	Errore   Sig.   Exp(B)   Limite   Intercetta   3,449   1,451   5,653   1   ,017				

non significativo

Come calcolare le probabilità attese:

1. 
$$p \mid et\hat{a} = 20$$
,  $scolar = alto'' = \frac{exp(3.449 - 0.079 * 20 + 1.904 * 1)}{1 + exp(3.449 - 0.079 * 20 + 1.904 * 1)} = 0.97$ 

2. 
$$p \mid eta = 65$$
,  $scolar = basso'' = \frac{exp(3.449 - 0.079*65 + 1.904*0)}{1 + exp(3.449 - 0.079*65 + 1.904*0)} = 0.15$ 

## Come interpretare i coefficienti

Il coefficiente b è il logaritmo di un odds ratio, e quindi  $\frac{p|x+1}{1-p|x+1} = exp(b)\frac{p|x}{1-p|x}$ Per i regressori inclusi nel modello finale (la variabile sesso non dà contributo significativo)

per 
$$x = eta$$
,  $b = -0.079$ 

$$\frac{p|x+1}{1-p|x+1} = exp(-0.079) \frac{p|x}{1-p|x}$$

$$\frac{p|x+1}{1-p|x+1} = 0.92 \frac{p|x}{1-p|x}$$

$$\frac{p|x+10}{1-p|x+10} = exp(-0.079 * 10) \frac{p|x}{1-p|x}$$

$$\frac{p|x+10}{1-p|x+10} = 0.45 \frac{p|x}{1-p|x}$$

Per esempio: exp(10\*-0.079)=0.45

Come si commenta?

la propensione verso il si (sono favorevole)
per chi ha 10 anni in più è meno della metà
 (0.45) della propensione verso il si
dichiarata da coloro che sono più giovani
 di 10 anni

 $\Box$  per x = livello di scolarizzazione, b= 1.904 (livello alto)

$$\frac{p|x=alto}{1-p|x=alto} = exp(1.904) \frac{p|x=basso}{1-p|x=basso}$$

$$\frac{p|x=alto}{1-p|x=alto} = 6.96 \frac{p|x=basso}{1-p|x=basso}$$

la propensione verso il si (sono favorevole) per chi ha un livello culturale più elevato è quasi 7 volte (6.96) più grande della propensione verso il si dei meno colti

# Come giudicare il modello

- Bontà di adattamento  $G^2 = -2(L_{intercetta} L_{finale}) \sim \chi^2_{gdl}$
- Per il confronto tra modelli  $G^2 = -2(L_{ridotto} L_{finale}) \sim \chi^2_{gdl}$
- L è la log-verosimiglianza
- Sotto H<sub>0</sub> si considera il modello "più piccolo", che contiene meno parametri
- Il modello che contiene solo l'intercetta è il più parsimonioso
- Il modello detto *ridotto* contiene uno o più regressori in meno rispetto al modello detto *finale*
- $gdl = \# di \ parametri \ uguagliati \ a \ zero \ per \ passare \ dal \ modello "più grande" sotto <math>H_1$  al modello "più piccolo" sotto  $H_0$

#### Come si decide?

Valori elevati della statistica G<sup>2</sup> (pvalue piccoli) conducono al rifiuto di H<sub>0</sub> e quindi sono a sostegno del modello "più grande"

# G<sup>2</sup> ed altri modi per giudicare il modello

Statistica G<sup>2</sup>

Informazioni sull'adeguamento del modello								
	Criteri di adattamento del modello	Test del rapporto di verosimigliar						
Modello	-2 Log verosimiglianza	Chi- quadrato	df	Sig.				
Solo intercetta	73,455							
Finale	45,114	28,341	3	,000				

- L'indice R<sup>2</sup> (analogo a quello usato nella regressione lineare)
  - valori prossimi ad 1 indicano un buon adattamento del modello
- Probabilità di corretta attribuzione

Classificazione							
	Atteso						
			Percentuale				
Osser∨ato	non favorevole	favorevole	corretta				
non favorevole	23	5	82,1%				
favorevole	6	21	77,8%				
Percentuale globale	52,7%	47,3%	80,0%				

# In spss (la procedura multinomiale)

